IL PROSSIMO NUMERO DE L'ECO DI MILANO E PROVINCIA SARÀ IN EDICOLA MERCOLEDÌ 27 LUGLIO







Prezzo 1,20 euro numero 6 - da 29.6. al 26.7.2022

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ

Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti

www.ecodimilanoeprovincia.it

Dopo il Covid, lo Stato all'attacco; in arrivo 15 milioni di cartelle esattoriali

L'Italia è di fronte a un grave problema economico e sociale

lettori che ci seguono da lunga data sanno che siamo lontani dal pensiero leghista. Ma quando il leader, Matteo Salvini, sottolinea il problema delle cartelle esattoriali in arrivo, ha tutte le ragioni di questo mondo. Dopo due anni di pandemia e il disastro che ne



perdite umane, in questi ultimi mesi il problema riguarda il fallimento economico di famiglie e imprese. Al pari del "li-beri tutti" dalle mascherine (un grosso errore), i governanti si sono dimenticati di milioni di famiglie esasperate dai problemi finanziari, ai quali si aggiungono gli esattori del fisco. Ci si

chiede banalmente: se il cittadino, 26 mesi fa non ha avuto la possibilità di pagare il debito allo Stato, potrà farlo oggi, con la tragica situazione che ci lasciamo alle spalle? Gli esperti stimano in 15 milioni le cartelle esattoriali in arrivo, che riguardano altrettante

segue pagina 2

G. B. Vico Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

a pagina 3

Viaggio a Musile Alla ricerca

della verità

■ di Fabio Bellerè e Maritza Ceballos

Partiti da Milano all'alba. nell'intento di poter capire e giungere alla verità in merito al ritrovamento delle ossa, ci siamo ritrovati dopo poche ore a Musile, sulle rive del Piave. Ad attenderci, oltre ad alcuni abitanti del posto, la signora Patrizia De Paoli abitante di Musile e, per ironia della sorte, amica (di Fabio) ed ex collega di lavoro in Esselunga. Scesi sulle rive del Piave, dove la terra ormai è franata, abbiamo esaminato tutti i punti del ritrovamento delle ossa raccogliendo anche alcune schegge di granate che ancora compaiono. Abbiamo visionato poi di persona e fotografato alcuni residuati bellici, che furono ritrovati sempre accanto alle ossa.

Un silenzio mistico regnava sulle rive del fiume e chiudendo gli occhi abbiamo sentito il grido di dolore dei nostri soldati, morti in quelle trincee, su quelle rive sotto il fuoco nemico. Spinti da una forte carica emozionale ci siamo recati in Comune per incontrare il vicesindaco Vittori-

segue pagina 13

è seguito in termini di

San Donato / L'ex vicesindaco ha ottenuto al secondo turno meno consensi

Francesco Squeri sindaco: un trionfo! Melegnano / Elezioni

L'elezione di Francesco Squeri a sindaco di San Donato Milanese è stata un vero successo. Con il 63,44 % ha vinto il ballottaggio battendo il candidato della sinistra Ginelli, che si è fermato al 32.95.

Francesco Squeri è stato appoggiato da San Donato Futura e SandoLab. Col 32,95% dei voti al

segue pagina 10





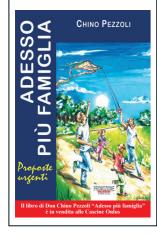
L'ex Vito Bellomo rieletto sindaco



articolo a pagina 12

San Giuliano / Non pagherò la multa anche se è legale...

Chino Pezzoli Il nuovo libro Adesso più famiglia



Perché ritengo ingiusta la sanzione dei vigili Lo scorso 7 giugno 2022, sono stato fermato a San

Giuliano, mentre percorrevo la via Roma, alla guida della vettura di proprietà della mia compagna (disabile) seduta nel posto riservato al passeggero; ben visibile sul cruscotto il permesso di parcheggio. Questa mia lettera non vuole contestare la multa, ma riproporre l'eterno problema della burocrazia e del modo sbagliato di porsi, nei confronti del cittadino. Che è teso sempre alla punizione e, non come dovrebbe essere, alla rieducazione. Su richiesta del vigile esibiamo i documenti; mi viene contestato che risulta scaduta la revisione del veicolo. La mia compagna cade visibilmente dalle nuvole. Con tutto quello che

ha comportato la pandemia se ne era dimenticata; faccio presente al vigile che posso fare il giorno successivo la revisione e portare in visione il libretto; niente da fare risponde: "la devo sanzionare". Dal momento del fermo, aspettiamo 30 minuti per la compilazione della multa. Il contenu-

segue pagina 11

Deutsche Bank Easy



Deutsche Bank Easy. Scegli un Prestito, scoprirai anche il resto.

Ti aspettiamo a: SAN GIULIANO MILANESE

Via XI Febbraio, 12 sangiulianomilanese@agenziadbeasy.it tel. 02 50030853

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere a le condizioni economiche e contrattuali disponibili presso i Punti Vendita Deutsch ogli uffici (Financial Shop) degli agenti in attività finanziaria autorizzati che opera di Deutsche Bank S.p.A. in forza di un mandato agenziale che prevede l'esclusiva in relazione a prodotti e/o servizi offerti da Deutsche Bank S.p.A e sul sito www.d approvazione di Deutsche Bank S.p.A.

utsche Bank S.p.A. – Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano. Tel. ,4024.1 - PEC: dbspa3@actaliscertymail.it. Capitale Sociale Euro 412.153.993,80. Numero di iscrizione Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 01340740156. Soggetta all'attività di direzione oordinamento della Deutsche Bank AG.

STORIA E CULTURA

Milano / La triste storia di una sanzione inflitta a un disabile, con permesso

Una multa ingiusta

▼ i è rivolto alla nostra redazione un cittadino disabile che desidera conservare l'anonimato, nel timore di ritorsioni, sempre possibili quando si ha a che fare con i "comuni burocrati". La persona interessata ci ha illustrato un'assurda questione multe; nello specifico è stata inflitta una sanzione per la sosta dai vigili del Comune di Milano, nonostante l'esposizione di un regolare permesso riservato ai disabili. Fin qui si potrebbe pensare ad un errore facilmente rimediabile; l'interessato scrive tempestivamente una pec (mail certificata) per contestare la contravvenzione. Ma il bello deve ancora arrivare: lo sfortunato cittadino riceve cinque messaggi di posta nell'arco di 20 giorni. Complimenti al Comune di Milano per l'organizzazione. Il primo messaggio è firmato dal dirigente D. Cera, il secondo da Linda Belletti (ass. esp. 2268) il terzo da Paolo Ghilardi, il quarto a nome del Comando decentrato tre di via Ponzio 35, il quinto dal commissario capo Roberto Raia. Viene da chiedersi è così che funziona una moderna Amministrazione? C'è veramente da preoccuparsi, se si considera come vengono spesi i soldi dei cittadini. Di vigili per le strade non se ne vedono più a dirigere il traffico o a pattugliare a piedi la città, in cambio abbiamo un esercito di burocrati a scrivere lettere inutili.

Fra le varie missive ricevute ce n'è una (a firma Linda Belletti) che afferma esattamente il contrario dell'altra (a firma Roberto Raia).

In un'ulteriore missiva, che il nostro lettore non ha conservato, si affermava che l'infrazione sarebbe stata rilevata da uno strumento elettronico. Altra stranezza; l'avviso della multa è stato collocato nella parte posteriore della vettura da qualcuno che non ha fatto neppure lo sforzo, di guardare nella parte anteriore dell'auto, dove era collocato, sul cruscotto il permesso per disabile.

E una questione molto grave; questo caso dovrebbe far molto riflettere.

Thriller lombardo: "La cella" di Fratter

Ostuni nel ruolo di Enrico Poerio

Adamantis cinematografica ancora su il set per una nuova produzione dal titolo "La Cella" per la regia di Roger Fratter già regista di "Blu 38" con il quale ha vinto recentemente il Nez Film Festival di Calcutta (India).

Il cineasta bergamasco ha diretto l'attore milanese Emanuele Carlo Ostuni in un raffinato cammeo nel ruolo di Enrico Poerio il Magistrato che indagava su una misteriosa morte avvenuta proprio nella cella di una Questura. I due avevano già collaborato in sala di doppiaggio in un precedente lungometraggio. Su il set fra gli altri anche Monika Malinowska, l'attrice piacentina Valentina Di Simone; Francesca Brusa Pasquè e Giancarlo Mangione, che per l'occasione, ha abbandonato la sua abituale veste di sceneggiatore per quella di attore.

Îl rapporto cinema italiano e giustizia è generoso di titoli che hanno segnato soprattutto gli anni'70, epoca particolarmente fertile di sceneggiature di impegno sociale frutto di un clima rovente degli anni di piombo e la figura del giudice è stata spesso spunto di soggetti a tema come "In nome del popolo italiano" drammatico film di Dino Risi, con Vittorio Gasmann e Ugo Tognazzi un giudice integerrimo alter ego del mattatore nazionale alle prese con l'Italia del post boom economico dei grandi appalti. Per non dimenticare Franco Nero in "Perchè si uccide un magistrato" del 1975,

e continuare in "La scorta" con Claudio Amendola e Enrico Lo Verso per citarne alcuni senza dimenticare Giovanni Falcone, Paolo Borsellino a cui furono dedicati diversi film e il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, in "100 giorni a Palermo" di Giuseppe Ferrara. Il capoluogo lombardo si conferma città ideale per noir a tinte forti e noi della redazione dell'Eco di Milano www.ecodimilanoeprovincia.it siamo ancora una volta testimoni della settima arte.

Segue dalla prima pagina...

L'Italia di fronte...

famiglie; l'equivalente imposte erariali (quelabitanti (un italiano su quattro).

Quello fiscale è un grande problema economico e sociale, che il governo presieduto da Mario Draghi, dovrebbe affrontare con decisione, prima che il malessere si diffonda nella popolazione.

Matteo Salvini ha lanciato la proposta di "una pace fiscale" attraverso la rottamazione delle cartelle di piccolo importo, riguardante gli anni 2918-2019.

TERMINI PER LA PRESCRIZIONE

Per le tasse locali (quelle comunali: Tari e Imu) il termine di prescrizione è di 5 anni; per le

di oltre 45 milioni di le riscosse dallo Stato: Irpef, Iva, imposta di bollo) i termini si raddoppiano (dieci anni). Quando le cartelle vengono notificate al contribuente, dopo i termini sopra indicati, nulla è dovuto. È bene fare attenzione, una volta pagate le somme non dovute, non è semplice ottenerne la restituzio-

> Questo mese, pensionati e lavoratori con reddito inferiore ai 35 mila euro, riceveranno una tantum di 200 euro; meglio di niente; ma l'esiguità della somma risulterà ininfluente sui bilanci familiari. La somma di 500 euro avrebbe avuto un senso.

> > Roberto Fronzuti

Comunicato ——

Per garantire il futuro di tutta la famiglia

Hai tutelato il tuo benessere e quello di chi ti sta accanto? Ti sei indebitato senza prima fare una adeguata pianificazione finanziaria? Hai già pensato alla tua pensione? E al tuo futuro? Al futuro dei tuoi figli? Stai ottenendo rendimenti dai tuoi risparmi? Hai messo al riparo te e la tua famiglia da eventi improvvisi con impatto devastante?

Un'attenta analisi dei bisogni di una persona, famiglia, ragazzi giovani o impresa, mette al riparo e corregge alcune cose a cui non sempre si pensa.

Migliorare la qualità di vita è possibile con poche semplici azioni che fanno parte dell'ABC dell'educazione finanziaria. Prenota una consulenza gratuita, per ottimizzare insieme il tuo futuro.

Info e prenotazioni: agopisano@gmail. com dott. Agostino Pisano Tel. 345 Studio clinico di Lipogems

Osteoartrite del ginocchio

Trattamento con tessuto adiposo autologo

Lipogems International ha ottenuto l'approvazione da parte della Food and Drug Administration per l'avvio, negli Stati Uniti, di uno studio clinico per certificare l'efficacia di Lipogems nel trattamento dell'osteoartrite del ginocchio.

Lipogems International è un'azienda biotech, leader nel settore della medicina rigenerativa, che produce e commercializza un innovativo dispositivo medico utilizzato per processare e micro frammentare il tessuto adiposo impiegato in ortopedia, in chirurgia colorettale, nella cura delle ferite croniche e in altre specialità.

Lipogems International, da sempre impegnata nella ricerca clinica e scientifica, vanta oltre 100 pubblicazioni su prestigiose riviste peer reviewed. Il dispositivo, ad oggi, è stato utilizzato in oltre 50.000 procedure in tutto il mondo.

Il dispositivo Lipogems

La procedura minimamente invasiva può essere completata in meno di un'ora sia in sala operatoria che in un ambulatorio chirurgico. Prevede un piccolo prelievo di tessuto adiposo, la processazione dello stesso e il successivo innesto.

Questo processo di micro frammentazione simula un danno tissutale ed innesca i naturali processi di riparazione dei tessuti, in particolare attiva la trasformazione del pericita a cellula mesenchimale.

Il prodotto Lipogems così ottenuto è un tessuto adiposo micro frammentato destinato ad innesto autologo

con alte concentrazioni di periciti e cellule mesenchimali attive che favoriscono il naturale processo rigenerativo. I campi di applicazione sono numerosi: osteoartrite del ginocchio, dell'anca e della spalla, ulcera del piede diabetico, fistola perianale da malattia di Crohn e, in via di sperimentazione, come veicolo di somministrazione dei farmaci nel trattamento di tumori e infezioni.

A MILANO L'ECO È IN **VENDITA NELLE EDICOLE DI:**

viale Corsica e piazza Fusina (angolo viale Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2



Giovanni Abruzzo Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione Domenico Palumbo Osmano Cifaldi Ubaldo Bungaro Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione

In proprio

di Milano n. 383 - del 3-6-1988 L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 365 - del 8-11-1968 L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.



STORIA E CULTURA

Irrefrenabile salottiera della Milano dell'800, Palazzo Bigli via Borgonovo di Milano

Lo contessa Samoylof

■ di Osmano Cifaldi

In questa fastosa dimora del Vanvitelli, la contessa Giulia Samoylof teneva salotto. Il padre, conte Pahlen, era uno dei congiurati che condussero alla morte lo zar Paolo I. Come conseguenza lo zarevic Alessandro, mo-



Osmano

strando gratitudine per il servigio resogli, accolse la bella Giulia fra principini alla corte di

San Pietroburgo. In seguito la giovane Giulia andò in sposa al potente conte Samoylof che abbandonò presto questo mondo lasciando in gramaglie la giovane moglie. Giulia si consolò diventando l'amante dello zar Nicola I, che era succeduto ad Alessandro morto nel

1825. Non solo divenne presto inaspettatamente molto ricca godendo di un lascito del nonno Giulio Romano Litta, un milanese con la passione della marineria che aveva sposato la nonna materna e che fu chiamato da Caterina II a riorganizzare la flotta russa.

Intanto lo Zar stancandosi di Giulia e della sua vita civettuola la liquidò fissandogli una cospicua rendita imponendole di lasciare Mosca. L'avvenente contessa non se lo fece dire due volte e decise di raggiungere Milano, dove viveva il nonno Litta. Vi giunse nel 1827 quando aveva 24 anni prendendo possesso di palazzo Bigli, si pensa dono del nonno su pressione dello Zar. La giovane contessa si-

La giovane contessa sistemò secondo i suoi gusti la grandiosa dimora, peraltro, dotata di un magnifico salone e di un teatrino. Non perse tempo e organizzò subito încontri e feste e divenne presto una sfrenata salottiera. Intanto nella Milano nobiliare ed alto borghese circolavano pettegolezzi. Pare che la contessa facesse ogni mattina il bagno in una vasca riempita di latte, poi lo raccoglieva dopo avere fatto le abluzioni in ampolle che donava agli ufficiali austriaci al caffè Cova, che allora come a tutt'oggi era sistemato in via Montenapoleone.

Il palazzo era continuamente animato da feste, incontri culturali e grandiose serate da ballo. Un'esistenza altamente dispendiosa. Lo Zar, venutone a conoscenza, le sospese il copioso appannaggio. Però la Contessa poteva godere del sostegno economico del nonno ammiraglio Litta,

che però le raccomandò di essere meno dispendiosa chiedendole di sospendere un famoso ballo in maschera con ben mille invitati da tenersi nel 1832.

La contessa era amata dai milanesi anche perché elargiva generose elemosine ai popolani in stato di bisogno. Stranamente però non amava gli italiani, presi da sentimenti troppo nazionalisti. Non mancava di considerare Garibaldi "un buffone in camicia rossa", Daniele Manin "un farmacista battezzato da grande cittadino da gettarsi invece in laguna" e additò alla inopportunità gli italiani che si battevano per la loro indipendenza.

Uno dei più assidui frequentatori del suo salotto fu il maresciallo Radetzky che, fiutando il pericolo di una sommossa a Milano, consigliò alla Contessa di cambiare al più presto

aria. Ed infatti nel 1848, anno di fermenti nazionalistici, la contessa Giulia Samoyloff se ne parti per Parigi. Infatti si era esposta in modo troppo esagerato contro il redentismo dei patrioti milanesi e troppo rincantucciata accanto agli austriaci.

I milanesi se ne liberarono volentieri appioppandole un'etichetta bruciante e riduttiva: POLLASTRA ARDENTE DELLA STEPPA ALGENTE.



Alla distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

I SAPIENTI

primi sapienti - afferma Vico - furono i poeti teologici. "Dai greci abbiamo avuto la storia dell'Antichità Gentilesche".

Dobbiamo ai greci quello che sappiamo sulle Nazioni Gentili; l'autore della Scienza Nuova tiene a metterlo in evidenza.

È il tempo della Teologia Mistica (scienza del parlare degli Dei) che andava per la maggiore fra i Gentili, i popoli pagani che si ispiravano agli Dei.

Si è facilmente portati a pensare che la religiosità sia iniziata con il cristianesimo, ma già duemila anni prima della venuta di Cristo, le popolazioni Gentili, a modo loro, avevano il loro credo.

L'aspetto storico che va sottolineato è che le religioni dei Gentili erano ispirate a principi morali. I sani principi morali, l'insegnamento del bene, li troviamo anche in Socrate. Si può teorizzare che Socrate sia stato di fatto uno dei primi "cristiani" della storia.

Aristotele parla della Sapienza Riposta (qualcosa che nasce con l'essere umano) che ognuno di noi possiede. "Nulla esiste nell'intelletto che prima non sia stato nei sensi".

È bello pensare che in questa riflessione siano da ricercare i principi della Sapienza Teologica delle popolazioni Gentili.

La prima età del mondo fu l'età degli Dei; Giove è stato il primo Dio. Secondo la mitologia riportata da Vico, furono i primi fulmini di Giove a modificare il modo di vivere degli abitanti del pianeta del tempo; spaventati da saette e tuoni, cercarono rifugio nelle caverne e sui monti, abbandonando le zone costiere. È la storia dei ciclopi, di Polifemo, che abbiamo già trattata. Anche la mitologia è stata narrata in questo saggio. Dopo i giganti, il Pianeta terra ha ospitato l'uomo, così come lo conosciamo ai nostri giorni, passando dalle diverse tappe evolutive. Ma un "capitolo" di storia di grande interesse scritto dall'autore de la Scienza Nuova, è rappresentato dalla capacità dell'uomo di ricercare i propri simili, di abbandonare la vita solitaria e vivere in una comunità, che una volta cresciuta diventava paese e poi città. Non sono mancate le difficoltà, la diffidenza, gli scontri tra fazioni, ma il desiderio di vivere insieme ha avuto la

meglio sul male.

Le asperità che l'uomo ha dovuto affrontare sono infinite. Nell'età antica, gli ebrei avevano vissuto nascosti a tutti i gentili (pagina 858). L'epoca della Gentilità (del paganesimo) inizia con la prima Età del Mondo, che gli "Egizi dicevano scorsa loro dinanzi (3.000 anni a.c.), che fu l'Età degli Dei".

"Il primo parlare fu de' Poeti Teologici"; a tale espressione, l'autore narra che "non fu un parlare secondo la natura di esse cose, quale dovett'essere la Lingua Santa ritruovata da Adamo, a cui Dio concedette...". È la storia dell'imposizione dei nomi delle cose secondo la natura, la maggior parte di esse immaginate divine (pag. 931). Vico cerca di comunicarci che alla base della scelta dei nomi delle cose non c'è stata una logica, ma qualcosa di divino. "Le origini dell'umanità, le quali dovettero essere per natura, picciole, rozze, oscurissime". In questa frase, l'autore della Scienza Nuova descrive il mondo primitivo, sul quale grava una zona d'ombra. "Una severa Analisi de' pensieri umani d'intorno all'umane necessità, o utilità della vita socievo-

le, che sono i due Fonti

perenni del Diritto Natu-

rale delle Genti... Questa scienza è una storia delle umane idee; sulle quali sembra dover procedere la Metafisica della Mente Umana".

L'autore si interroga su quali siano le necessità dell'uomo; indica come esigenza primaria la socializzazione. La necessità di vivere in armonia con i propri simili fa parte -da sempre- del desiderio degli uomini di fondare una comunità; tutto questo è dato dal "diritto naturale", da qualcosa di innato.

"Le scienze debbono incominciare da che incominciò la materia (pag. 903)". L'analisi di Vico esamina come e quando i primi popoli iniziarono umanamente a pensare.

Su quest'argomento l'autore della scienza nuova entra in polemica con due suoi colleghi contemporanei (Leibeniz e Cartesio), che attribuiscono ai filosofi il merito di aver fatto assumere ai propri simili la capacità di riflettere e ragionare.

A pagina 814, Vico scrive delle "tenebre" come materia della scienza incerta che si propone; il raggio dal quale la divina provvidenza illumina il petto della metafisica. È il raggio che illumina la statua di Omero, che ci ha fatto conoscere i geroglifici e il corso delle nazioni. In queste frasi, l'autore usa la metafora del raggio che illumina; non è semplice seguire il suo pensiero, che vola sempre alto.

IL DIRITTO NACQUE DIVINO

Con la proprietà, il diritto nacque divino (pag. 928). "La scienza degli auspici di Giove; che furono le cose divine con le quali le Genti regolavano tutte le cose umane..." Dopo questa prima fase della storia antica, si incominciò a ragionare del diritto naturale, che nasce dalla provvidenza divina (qualcosa d'innato). Su questo argomento la tesi di Vico è forte, nel sostenere che alcuni elementi fondamentali del vivere quotidiano, fin dall'inizio del mondo, ci sono stati donati da Dio. Il diritto naturale, ma anche la nascita delle nazioni e delle lingue, segue il filone delle origini divine.

Popoli che non si erano mai incontrati fra di loro, si sono ritrovati ad avere gli stessi costumi e parlare la medesima lingua; la spiegazione non può essere che divina.

Per comprendere a fondo questi principi, bisogna fare uno sforzo di immaginazione e pensare a un mondo senza leggi, storia e tradizioni. Le cose, le proprietà erano le basi della sopravvivenza. Anche la ricerca del cibo, la caccia, avvenivano con mezzi assolutamente primitivi. I rami e i tronchi di alberi, ben appuntiti e induriti con il fuoco, per secoli sono stati utilizzati come mezzi per cacciare, ma anche come strumenti di difesa e di offesa. Bisognerà attendere l'età del ferro (7° secolo a.C.) per avere a disposizioni armi vere e proprie. Le sepolture, fra le popolazioni primitive, hanno rappresentato un primo segno di civiltà; si può immaginare cosa fosse il mondo, al tempo in cui uomini e donne rimanevano insepolti, in ogni luogo. "Son convenute tutte le Nazioni gentili, che l'anime restassero sopra la terra inquite (pag. 897)" e andasser errando intorno aì loro corpi insepolti" Questa frase di Vico fa comprendere come agli albori dell'umanità era avvertita la presenza dell'anima.

Roberto Fronzuti

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il tredicesimo capitolo.

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova.

Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

ATTUALITÀ

Intervista all'artista Maurizio Gabbana

"L'arte dell'assenza"

■ di Linda Tarantino

aurizio Gabbana, artista e fotografo _di fama mondiale e internazionale ha presentato la sua esposizione fotografica a Monza. La mostra dal titolo Assenza e di cui è presente un manuale che raccoglie diversi scatti con la prefazione di Gian Ruggero Manzoni, è stata visitabile gratuitamente e vede l'uomo come protagonista che si libera del superfluo tralasciando i valori etici e morali e la fede per andare alla ricerca della sua essenzialità.

Alla prima giornata dell'evento sono intervenuti l'assessore Massimiliano Longo, il professore e storico d'arte Rolando Bellini, il professore Vitche mio papà vedendoni sfogliare i libri dei grandi artisti mi ha regalato una macchina fotografica. Passione che poi è maturata ispirandomi ai grandi pittori e ricercatori di sguardi della luce che non sono i soliti Caravaggio, Leonardo ma anche pittori russi, i divisionisti tra cui Segantini, che andavano alla ricerca della luminosità, i pittori del primo Novecento che rappresentavano la notte come De Nittis che raffigurava il notturno, le feste notturne ed i ritrovi notturni".

C'è qualche artista o artisti ai quali ti sei ispirato maggiormente?

"I miei artisti preferiti ed ai quali mi sono ispirato sono i futuristi, come si nota nel progetto Infinite Dynamimentare prima attraverso la pellicola in camera oscura e poi oggi con il digitale".

Perchè il titolo della tua opera ed esposizione è Assenza?

"L'Assenza nasce da una riflessione annosa dentro di me, mi sono reso conto che negli ultimi 20 30 anni, l'uomo veniva a mancare della sua identità, dei suoi talenti.

L'uomo fin dall'antichita è sempre stato uomo coraggioso, curioso, eclettico, homo faber, laborioso, aveva desiderio di sperimentare; oggi questi valori vengono sempre meno, l'uomo ha sottratto queste caratteristiche e si sottolinea questa assenza come vuotezza.

Assenza di valori etici,

tuazioni. Occorre cercare quel qualcosa presente in ognuno di noi che rappresenta la bellezza vera... che poi la bellezza vera è dentro ognuno di noi.

Bisogna sottrarre il superfluo, rabbia, egoismo, gelosia perchè ci si libera totalmente e bisogna imparare ad ascoltare per conoscere e capire ciò che l'altra persona vuole dirmi".

Che rapporto c'è tra i tuoi paesaggi e l'uomo?

"L'uomo è sempre presente, ci sono gli uomini nella costruzione e progettazione di tutti gli edifici, ad esempio il Duomo di Milano, la Fontana di Trevi. L'uomo è al centro perchè governa il mondo, ad esempio è presente in un parco, in un bosco, perchè

'scorie', per arrivare ad un bianco luce, ispirazione, dono attraverso il quale l'uomo si può ritrovare ed arricchire".

Che significato attribuisci alle tue fotografie?

"In tutte le fotografie ho sottratto qualcosa, provando emozioni, ogni fotografia ha un valore proprio.

provando forti emozioni. Nella fotografia c'è un gruppo di ragazzi che riprende qualcosa, non ho dato importanza al luogo, ho sottratto i volti delle persone tranne una perchè quest'ultima guardava me che ero reale, mentre gli altri ragazzi osservavano una realtà virtuale, filtrata dal monitor".



torio Raschetti, l'architetto Rossella Fusi. L'evento è stato accompagnato dalla performance del soprano RuthWindsor.

Maurizio Gabbana, artista, fotografo molto rinomato e conosciuto, come nasce la tua passione e cosa ti ha spinto verso il mondo della fotografia? "Non c'è stata una spinta, io sono un autodidatta e

nasce da una passione che

che che è un lavoro sulla multiesposizione dove io muovo la geometria ma muovo anche la luce, un lavoro eseguito in macchina con la funzione del multiscatto, non è una post produzione.

Ho sempre cercato di fare qualcosa di diverso dagli altri, non mi è mai piaciuto riprodurre le fotografie altrui, ho preferito la ricerca di una mia storia, di una mia identità, elementi che

morali, fede e speranza. L'uomo ha sempre affrontato le situazioni nel modo giusto, l'uomo è protagonista, nel rappresentare ho svuotato gli edifici, le architetture perchè senza uomo non c'è storia e non c'è futuro".

Ti sentiresti di lanciare un messaggio ai giovani?

"Il messaggio ai giovani è di non aver timore a sperimentare, a provare, di essere presi in giro. Bisogna osare, l'errore di oggi domani può rappresentare una grande cosa, un successo. Non avere paura di sentirsi sempre giudicati ma affrontare con coraggio le nuove si-

governa la natura. Nelle mie fotografie si parla di silenzio, che rappresenta il deserto dell'anima ed invito a far silenzio dentro di sè. Importante per l'uomo è osservare, utilizzando non solo gli occhi ma tutti e cinque i sensi perchè si scoprono tante cose. Tiepolo per affrescare il cielo nelle più importanti chiese e palazzi nobili lo ha osservato diverse volte".

Maurizio, osservando le tue fotografie notiamo che il colore predominante sia il bianco. Cosa rappresenta?

"In Assenza il bianco rappresenta il deserto dell'anima, sottrazione delle Nelle mie fotografie non c'è un' interpretazione sola, dettata da me, infatti per questo non hanno titolo. Nelle mie espressioni artistiche, lascio la libertà di interpretazione, ritengo che ciascuno in ogni fotografia, nell'assenza e nel bianco trovi qualcosa che manchi a se stesso e per questo lascio un'iterpretazione soggettiva".

Ci descriveresti alcune tue fotografie?

"Ho cercato di trovare le emozioni dentro di me, prendendo le mie fotografie e facendo sottrazioni non a caso, si tratta di fotografie mai presentate ed ho iniziato a sottrarre,

La fotografia che rappresenta la Ballerina gonfiata di un artista americano fotografata a New York è una marionetta, metafora dell'uomo, perchè se l'uomo non ritrova se stesso è facile che possa diventare una marionetta poichè fa cose che gli vengono imposte, come se fosse manovrato da un mangiafuoco!. L'affresco evocativo di Bansky, in cui siamo cosi confusi dallo scrollamento che non ci permette un approfondimento di ciò che si sta guardando, anche nei social, non si va ad approfondire cià che c'è scritto, ciò che si vuole dire, lo scrollamento è sinomino di superficialità".



ho fin da ragazzino permi hanno portato a speri-ACQUISTO MODERNARIATO E DESIGN OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE BIGIOTTERIA E GIOIELLI CORALLI ARTE ORIENTALE OGGETTI IN PIETRE DURE MOBILI ANTICH STATUINE E SCULTURE DEVI LIBERARE CASA? **SGOMBERO SGOMBERO GOMBERO** E GUADAGNI **A PAGAMENTO** Via Giacomo Zanella 54 MANDACI LE TUE CONTATTACI 20133 SUBITO! **FOTO MILANO** 3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

Si è svolto domenica 12 giugno

l "Concerto per Milano

L'evento si è svolto domenica 12 giugno, alle ore 21.30 in piazza Duomo, La Filarmonica della Scala ha festeggiato quarant'anni di attività; il concerto è stato diretto dal maestro Riccardo Chailly.

Lo spettacolo è stato aperto dal brano Decisamente allegro, del compositore e direttore d'orchestra Nicola Capogrande, seguito dall'interludio e dalla danza de La vida breve di De Falla, la Rapsodia spagnola di Ravel, Un americano a Parigi e Catfish row da Porgy and Bess di Gershwin.

L'energia dell'orchestra ha regalato a tutti gli spettatori presenti una serata meravigliosa di musica, ritmo

ed esaltazione.

L'evento di musica classica da sempre seguitissimo, è stato aperto a tutti senza limiti di capienza di posti ed è stato possibile seguirlo su Rai Play e Rai 5.

Linda Tarantino



METROPOLI

Verso il completamento di Santa Giulia, ampi spazi per la socialità

Nasce un nuovo quartiere

■ di Cristina Fabris

irmato il documento propedeutico all'avvio dei lavori che, per quanto riguarda l'Arena olimpica, inizieranno entro la fine dell'anno e per le altre fasi del cantiere prenderanno il via una volta completata la prima fase delle bonifiche, prevista nel secondo semestre del 2023. Si arriverà così al completamento del quartiere di Milano Santa Giulia, con l'edificazione residua di circa 400mila mq di slp per la maggior parte a destinazione residenziale, in aggiunta ai 250mila mq già edificati nella zona prospiciente la stazione di Rogoredo.

Il progetto si sviluppa su una superficie complessiva di 1,2 milioni di mq e prevede la realizzazione di 658.380 mq edificabili, di cui circa un terzo già completati nelle adiacenze della Stazione di Rogoredo, per il 60% dedicati alla residenza, oltre ad una zona di retail urbano a servizio del quartiere ed un parco pubblico di oltre 360mila mq. Confermata la ridefinizione del concept del 2005 (da quartiere élite a quartiere aperto) con un signi-



ficativo potenziamento dei servizi ricreativi, sociali e culturali per la collettività, e confermato anche il punto di qualificazione distintivo, che mira ad una elevata sostenibilità ambientale e qualità urbana (primo progetto in Italia ad aderire al protocollo LEED Neighborhood Development) e a valorizzare il concetto di Resilienza della città. Il punto di partenza è il riconoscimento di un ruolo centrale dei servizi: pubblici o di interesse pubblico-generale, di livello comunale e/o sovracomunale, anche di proprietà e/o gestione privata. Le scelte operate hanno permesso di liberare ampi spazi per la socialità, pubblici e privati: parco, giardini, piazze e percorsi

pedonali. In questo quadro il sistema delle aree verdi costituirà il centro della vita pubblica, il luogo dell'incontro e dello scambio delle comunità locali che intorno ad esso si affacciano e al suo interno cercano nuove alleanze per uno sviluppo sociale sostenibile e solidale. La rete delle piazze, insieme al parco, ai percorsi pedonali e alle aree verdi, costituisce l'infrastruttura primaria dell'area di trasformazione che garantisce la vivibilità del nuovo quartiere e, allacciandosi alla città esistente, permette la diffusione della qualità auspicata nel contesto locale. La soluzione planivolumetrica si organizza, di conseguenza, su una griglia di strade e percorsi pedonali,

che definisce la dimensione degli isolati edificabili mai troppo ampi, e anche per i tre edificabili di dimensioni maggiori (l'Arena, l'area di Esselunga e il triangolo commerciale-terziario) sono previsti importanti passaggi di interesse pubblico a creare una rete pedonale diffusa.

La dimensione degli isolati edificabili e la costruzione sui bordi con la presenza di corti interne a uso privato permette un'interscambiabilità e un'ampia flessibilità tra le funzioni tipiche della città - residenza, terziario, commercio, ricettivo, servizi alle persone, funzioni pubbliche e di interesse pubblico. In questa struttura urbana è inserita la rete dei servizi proposti, quelli assimilabili alla categoria di pubblico servizio e anche l'insieme di funzioni che arricchisce la varietà sociale ed economica cittadina. Tra queste, figurano anche l'insediamento del nuovo Campus per la musica del Conservatorio Giuseppe Verdi, con la realizzazione di una struttura polifunzionale dedicata alla musica, e il Museo per Bambini dedicato all'esplorazione del tema "La mia città (intelligente) del futuro".

Venti locali per usi vari

Bando del Comune per spazi sfitti

Servizi sanitari a San Cristoforo, start up di giovani in via San Paolino, negozi di vicinato a Quarto Oggiaro. Sono le attività che il Comune punta a inserire nei quartieri popolari di Milano mettendo a bando venti spazi ai piani terra di edifici ERP.

Due gli avvisi pubblici aperti dal Comune, riguardanti complessivamente venti locali fra i 25 e i 120 metri quadri, fra piani interrati, a livello strada e rialzati, oggi non utilizzati. Si tratta di nove negozi, tre depositi, cinque uffici e tre laboratori.

Sono locali sfitti da anni di cui il Comune non sapeva cosa farsene e che l'Amministrazione offre in uso per dodici anni (in locazione per 6 anni rinnovabili o in concessione per 12), a piccole e medie imprese, cooperative e lavoratori autonomi con partita Iva, a canone di mercato abbattuto del 10%. Si trovano in via degli Assereto (Isola), via Martinelli, via San Paolino, viale Faenza, via Capuana, via Gazzoletti, via Satta, via Vittani, via del Tamigi, via Padre Luigi Monti, via Senigallia, via Bengasi, via Cabella, via Jacopino da Tradate e via Hermada.

L'obiettivo dell'Amministrazione è valorizzare gli spazi di sua proprietà, anche quelli in contesti difficili, e rispondere ad alcuni bisogni espressi dagli abitanti dei quartieri. I Municipi 2, 6, 7, 8 e 9 hanno infatti chiesto che per via degli Assereto, via Martinelli, viale Faenza e via Cabella abbiano la priorità servizi sanitari e di cura alla persona, chiesti dai cittadini; per via San Paolino, via Gazzoletti, via Jacopino da Tradate e via Bengasi saranno premiati progetti di start up gestite da under 30; per via Capuana, via Satta e via Vittani negozi di vicinato o servizi di prossimità. I due bandi sono aperti fino al 22 luglio. Sono oltre mille gli spazi di proprietà del Comune ai piani bassi nei quartieri di edilizia popolare. Di questi, circa 600 sono già occupati con regolare contratto, in gran parte da attività commerciali. Con i bandi di questo tipo pubblicati negli ultimi anni il Demanio ha assegnato circa 70 spazi a micro e piccole imprese, cooperative e lavoratori.

GIARDINO

ANGELA E LUCIANA GIUSSANI

FUMETTISTE-EDITRICI 1922-1987 1928-2001

In ricordo di due donne non comuni, belle colte e inquiete

Il giardino dedicato alle sorelle Giussani

È stato intitolato il giardino di piazza Grandi ad Angela e Luciana Giussani, le sorelle milanesi che nel 1962 inventarono Diabolik, uno dei personaggi più longevi e iconici della storia del fumetto italiano che, proprio quest'anno, festeggia i suoi primi 60 anni. Un omaggio che cade anche nel 100esimo anniversario della nascita di Angela.

Nel novembre del 1962 nelle edicole milanesi occhieggia un nuovo fumetto: si intitola Diabolik, si proclama il 'Re del terrore' e ha un formato diverso dai soliti fumetti. Le storie di questo 'fumetto del brivido' sono firmate da A. e L. Giussani. Antonio e Ludovico, Andrea e Luca? No Angela e Luciana.

Nonostante gli anni Sessanta stiano portando a una nuova indipendenza, per due donne della 'Milano bene' è reputato ancora sconveniente scrivere storie per adulti nelle quali il protagonista è un cattivo, diabolico criminale che riesce sempre a

scappare alla legge e, come se non bastasse, vive more uxorio con la sua bionda compagna di avventure. E sicuramente il grande successo che ben presto investe questo fumetto 'nero', ancora oggi tra i fumetti più venduti sul mercato italiano, sta proprio nella personalità delle sue autrici: due donne belle, colte, spiritose e inquiete che non inventano solo una serie, ma un modo tutto loro di fare fumetto, di pensarlo, scriverlo, gestirlo, viverlo. Ma chi erano le due "misteriose" creatici di quel personaggio che tanto affascina il pubblico? Due



carattere forte, è estroversa e ribelle. Passa con disinvoltura da una serata di gala, in abito da sera, alla guida di un aeroplano. Già, perché negli anni Cinquanta, quando le poche donne che guidano un'automobile sono guardate con curiosità e sospetto, Angela ha addirittura il brevetto di pilota d'aereo. E non solo, è una donna sportiva: va a cavallo, scia, pratica diversi sport, guida un'auto (sua). Ma soprattutto lavora sodo. All'inizio come modella per la moda e la pubblicità, poi come giornalista e redattrice. A ventisette anni sposa l'editore Gino Sansoni: un tipo pieno di idee che ha il coraggio e la sfacciataggine di mandarle in stampa tutte. Al fianco di un personaggio tanto dinamico,

donne niente affatto co-

Angela (nata a Milano, il

10 giugno del 1922) ha un

muni.

a surclassarlo. Luciana (nata a Milano, il

19 aprile del 1928), sorella minore, si avvicina al mondo dell'editoria qualche anno dopo. Apparentemente più razionale e concreta, all'inizio sembra destinata a una tranquilla carriera di impiegata. Dopo il diploma alla scuola tedesca, trova un buon posto di lavoro presso la Folletto (la nota fabbrica di

aspirapolvere). Nell'Italia del Dopoguerra, un impiego fisso e ben retribuito è l'ambizione di una vita. Per Luciana, invece, è solo una fase di transizione. Perché lei non si accontenta di stare a guardare le prime avventure editoriali della sorella. E Angela sente il bisogno di coinvolgere Luciana, la cui collabora-

zione con la Casa Editrice Astoria di Sansoni diventa sempre meno 'esterna'. Finché quella casa editrice non diventa troppo piccola per le due Giussani, che vogliono qualcosa di più. Qualcosa di tutto loro. Ĉosì Angela si licenzia e con la liquidazione apre, nel 1960, la sua casa editrice:



METROPOLI

Una petizione, un presidio e una comunità si sono attivati. Ma Esselunga non cambia idea

Salviamo i murales di Largo Murani

di Cristina Fabris

┪iamo in Largo Murani, in fondo a Città Studi, dove sta andando in scena una disfida epica dei murales e vede da una parte i non più giovani che li realizzarono, insieme a cittadini, comitati come "salviamo città studi" e battaglieri protagonisti della vita del quartiere come l'instancabile Rossella Traversa. Dall'altra parte EsseLunga (con la complicità di Maurizio Cattelan).

I fatti: siamo in piena Città Studi una zona di milanesi di una volta, un quartiere con una forte identità ben rappresentata da cinque murales



realizzati tra il 1977 e il 1979, dal Gruppo Aerostatico, sulle pareti di un negozio di falegnameria, oggi fallito.

Una testimonianza storica e amata dai cittadini di un'epoca cruciale per i cittadini. Un'opera apprezzata per decenni da chiunque passasse da quelle parti, inaugurata

da personaggi quali Paolo Rossi, Diego Abatantuono, amata da Jannacci e dalle milanesità più vere, rispettata persino dagli stessi writer e street artist, che nel corso dei decenni si sono ben guardati dal rovinarla.

Quando nel quartiere si sparse la voce che l'immobile era stato acquista-

to da Esselunga, si dava per scontato che i murales sarebbero rimasti al loro posto ma invece saranno distrutti, e con loro morirà un altro pezzo di memoria collettiva

Da qui, grazie a splendide donne, è nata la protesta: capitanate dalla vulcanica Rossella Traversa Irene Pizzocchero, Caterina Antola, Annalisa Scarsellini, Clara Amodeo, Mirna Begnini hanno prima lanciato una petizione "I murales realizzati negli anni '70 in Largo Murani dai ragazzi del Gruppo Aerostatico e successivamente restaurati dai ragazzi del liceo artistico Hayech sono un pezzo della memoria di Città Studi. Esselunga

(che in Murani aprirà un supermercato) intende cancellarli, in cambio "regalando" ai residenti un murale che riprenderà le grafiche di Toiletpaper, la rivista di sole immagini di Cattelan. Largo Murani è una piazza, magari non particolarmente bella, ma con una forte identità, definita proprio da quei murales così particolari, oltre che dalla vecchia Cascina Rosa sul lato opposto, dai giardini, dai portici e da alcuni storici negozi di prossimità, tra cui il panificio, la cartoleria e il market in angolo con via Inama. I residenti della zona chiedono ad Esselunga di adoperandosi per conservare gli storici murales. "Sarebbe un dono

gradito per conservare la nostra memoria storica". Poi, coinvolgendo il Municipio 3, hanno organizzato un presidio che ha visto una partecipazione straordinaria tanto che la Presidente del Municipio 3 dichiara "Le iniziative, molto partecipate di questi giorni, dimostrano l'affezione del quartiere per queste opere. Si impone la strada del restauro e della loro valorizzazio-

Ma Esselunga ha già provveduto a impacchettare i muri dell'ex emporio per costruire il suo ennesimo supermercato e avrebbe commissionato al collettivo Toilet paper guidato da Cattelan un qualcosa di creativo e colorato.

Sindaco e Giunta dimenticano la nostra storia

Un nuovo murales

Mentre, con la complicità del Comune di Milano e del sindaco Sala (ma non si era iscritto ai verdi?) gli storici murales di Largo Murani stanno per essere cancellati da Esselunga, la nuova giunta, voluta dal Beppe, inaugura festeggiando il Murales di piazza Angilberto II.

La facciata di un palazzo di periferia - dice il comune - si trasforma in una tela artistica: è stato inaugurato ieri mattina in piazza Angilberto II, nel quartiere popolare del Corvetto, il gigantesco murale realizzato dallo street artist olandese Zedz: ricopre l'intera parete di una palazzina. L'opera, intitolata "La tradizione". evoca l'arte del pittore olandese Piet Mondrian. Si tratta del primo di una serie di murales delle più grandi firme della street art

internazionale che verranno realizzati ogni anno dal Museo delle Culture e dal Comune, per riqualificare attraverso l'arte luoghi e piazze milanesi.

Il murale di Zedz rappresenta «la finalizzazione artistica» dell'area di piazza Angilberto II, appena riqualificata attraverso il progetto "Piazze Aperte". Intanto I murales realizzati negli anni '70 in Largo Murani dai



ragazzi del Gruppo Aerostatico e successivamente restaurati dagli studenti dell' artistico Hayech, un pezzo della memoria di Città Studi, stanno per essere cancellati.

Assicurati alla giustizia i 5 colpevoli di rapine Donne anziane aggredite

La premessa doverosa è che in questo articolo chi ha commesso il reato non verrà mai etichettato come uomo/persona/cittadino. In quanto ripresi da telecamere, sono delinguenti, sono infami sono come volete definirii voi. E stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due delinquenti marocchini di 33 e 47 anni, ritenuti responsabili di cinque rapine commesse ai danni di donne ultrasessantenni nelle zone di Villa San Giovanni, Città Studi e Garibaldi Venezia a settembre e ottobre 2021. Gli arresti, eseguiti dagli agenti del Commissariato Villa San Giovanni, costituiscono l'esito di un'attività di indagine, avviata in collaborazione con i poliziotti del Com-

missariato Città Studi, che ha preso le mosse dai racconti delle vittime in sede di denuncia: i poliziotti sono riusciti a individuare un medesimo modus operandi che li ha indotti a ritenere che i responsabili dei singoli episodi delittuosi potessero essere gli stessi. I rapinatori, infatti, sceglievano appositamente le proprie vittime, ovvero donne dai 60 agli 80 anni, che indossavano monili d'oro ben visibili e che potevano essere sottratti strappandoli con violenza. Simile era anche lo scenario operativo, ovvero il tardo pomeriggio, verso l'imbrunire, in concomitanza con il rientro delle vittime, non accompagnate, presso le proprie abitazioni; dopo averle seguite fino a casa e atteso il momento propizio, i due entravano in azione: il primo, immobilizzando da tergo la malcapitata, e il secondo strappando di dosso il gioiello per poi scappare. Decisiva ai fini investigativi è stata la rapina perpetrata il 25 ottobre scorso in via Predadissi quando i due infami sono stati ripresi dalle telecamere interne del condominio: nonostante indossassero la mascherina, nel corso delle indagini i due sono stati riconosciuti dagli agenti del Commissariato Villa San Giovanni per pregresse attività di indagine.

A breve distanza dalla rapina i due sono stati sottoposti a fermo e, a seguito di perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno rinvenuto gli stessi capi di abbigliamento indossati al momento della rapina e dei quali si erano disfatti per sviare le indagini.

Le descrizioni fisiche e dell'abbigliamento degli autori delle rapine, effettuate nelle denunce sporte hanno trovato un vando riscontro supportato anche dagli esiti della visione degli album fotografici sottoposti alle vittime delle seguenti rapine: 23 settembre 2021 in via Monteverdi a una donna di 80 anni; 27 settembre in via Ponchielli a una 73enne anni; 30 settembre in via Montepulciano a una donna di 78 anni, 25 ottobre in via Predabissi a una 82enne; 29 ottobre in via Pergolesi a una donna di 63 anni. A queste vittime la nostra solidarietà. I colpevoli devono, secondo le leggi vigenti, pagare. **C.F.**

Per lavori in corso

Chiuso il naviglio

Sono iniziati i lavori sulla carreggiata e sulla roggia dell'Alzaia Naviglio Pavese che prevedono la chiusura della via, da viale Liguria fino a via Fra Cristoforo. Si tratta di due interventi diversi, programmati in contemporanea, proprio per avere minore impatto sulla viabilità cittadina in un

tratto così rilevante. Nel primo tratto dell'Alzaia Naviglio Pavese, da viale Liguria all'altezza di via Giovanni Schiavoni, i lavori prevedono la sistemazione della carreggiata con la realizzazione delle castellane agli incroci per moderare la velocità e degli attraversamenti rialzati e in aggiunta il completamento della pista ciclabile e la successiva asfaltatura della strada. In questo tratto,

oltre alla circolazione pedonale e ciclistica, sarà anche consentito il passaggio veicolare ai residenti, ai lavoratori degli esercizi commerciali e a coloro che dovranno raggiungerli.

Il secondo tratto, quello sull'Alzaia Naviglio Pavese che parte dal cavalcavia Schiavoni fino a via Fra Cristoforo, sarà invece completamente chiuso per lavori di sostituzione della tombinatura della roggia Renata Triulza, realizzati da MM Spa. A causa di un cedimento della vecchia condotta sotterranea si è reso infatti necessario realizzare una deviazione della roggia.

La durata complessiva dei lavori sarà di circa tre mesi e da fine settembre si dovrebbe tornare alla normalità. **■** C.F.



CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA? PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 · MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it



METROPOLI

Trentasettenne indagato per gravi reati

Arrestato per aggressione ai danni della compagna

■ di Cristina Fabris

on ha colore, nazionalità, età: chi aggredisce la propria compagna, ma anche il contrario ha lo stesso peso, non merita altro se non un alunga detenzione e un obbligo asottoporsi a cure psichhiatriche e psicologiche mirate.

Con i cittadini italiani sarebbe più facile ma non si fa, figuriamoci con chi ha una mentalità diversa.

Oggi dobbiamo raccontare l'ennesimo episodio vi violenza. E ne parliamo perché accaduto in zona ma anche perché è uno spunto per sottolineare la gravità dell'accaduto che, come riporta ISTAT (e non noi) è devastante: "Il 31,5% delle 16-70enni (6 milioni 788 mila) ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale: il 20,2% (4 milioni 353 mila) ha subìto violenza fisica, il 21% (4 milioni 520 mila) violenza sessuale, il 5,4% (1 milione 157 mila) le forme più gravi della violenza sessuale come lo stupro (652 mila) e il tentato stupro (746 mila)."



Non solo: "Ha subìto violenze fisiche o sessuali da partner o ex partner il 13,6% delle donne (2 milioni 800 mila), in particolare il 5,2% (855 mila) da partner attuale e il 18,9% (2 milioni 44 mila) dall'ex partner. La maggior parte delle donne che avevano un partner violento in passato lo hanno lasciato proprio a causa delle violenza subita (68,6%). In particolare, per il 41,7% è stata la causa principale per interrompere la relazione, per il 26,8% è stato un elemento importante della decisione.

La cronaca è molto più semplice ma non meno dolorosa da raccontare. La Polizia di Stato, ha ese-

La Polizia di Stato, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di un cittadino marocchino di 37 anni, gravemente indiziato dei reati di atti persecutori e lesioni personali gravi ai danni dell'ex compagna.

Il presunto autore aveva aggredito la vittima all'esterno di un locale pubblico a Milano cagionando alla donna lesioni al volto poi refertate con una prognosi di 30 giorni; nei confronti della ex compagna, inoltre, aveva assunto comportamenti intimidatori e minacciosi che avevano indotto nella vittima un forte stato di ansia, costringendola a mutare le sue abitudini di vita. Le condotte persecutorie, peraltro, erano state commesse dall'arrestato anche successivamente alla violenta aggressione attraverso minacce reiterate nei suoi confronti.

L'attività di indagine avviata dai poliziotti della Squadra Mobile di Milano, coordinati dal V Dipartimento Tutela della famiglia, minori ed altri soggetti deboli, ha consentito, attraverso l'analisi delle telecamere di videosorveglianza presenti sul posto e l'escussione di alcuni testimoni, di ricostruire sia la dinamica dell'aggressione che i comportamenti persecutori. Questi elementi sono stati condivisi con l'Autorità Giudiziaria inquirente che ha formulato la richiesta di misura cautelare eseguita dalla Polizia di Stato.

Chi non denuncia è complice e lo diciamo a uomini e donne

Con gruppo Lavazza Nims

Per diventare personal shopper del "caffè"

Azienda padovana parte del Gruppo Lavazza Nims è specializzata nella distribuzione e vendita del caffè in capsula e delle macchine del caffè in Italia, presenta la professione del Personal Shopper del caffè e apre la campagna di reclutamento.

Per giovani e non solo, un'opportunità importante e concreta di lavoro flessibile e meritocratico e una carriera in un settore in grande crescita.

Il Personal Shopper del caffè è una figura professionale innovativa, unica e peculiare, che sarà adeguatamente formata per sviluppare competenze specifiche.

L'esperto del caffè e Incaricato alla vendita sarà attento a tutte le nuove tendenze del settore, con una grande conoscenza sul caffè, le sue origini, le sue peculiarità e le sue tipologie.

Un caffè può essere buono, intenso, corposo, aromatico, cremoso, pregiato e persino ecologico. Ma a rendere unica la coffee experience contribuiscono diversi altri fattori: la comodità di gustarlo comodamente a casa o in ufficio, l'utilizzo di macchine moderne, prestanti e gratuite, non restare mai senza prodotto, poter contare sulla professionalità di un consulente competente e disponibile. Questi aspetti rendono unico il legame tra NÎMS e il consumatore, e il Personal Shopper del caffè ne è l'intermediario e incarna questa missione. I consumatori sono sempre alla ricerca di servizi a valore aggiunto, per risparmiare tempo, avere un prezzo competitivo ma senza rinunciare alla qualità del prodotto. Grazie all'esclusivo rapporto umano, che solo la vendita diretta può offrire, e all'eccellenza dei prodotti NIMS e Lavazza, il Personal Shopper del caffè potrà diventare un Brand Ambassador dell'azienda, parte di un sistema di valori basato su passione e di înclusività, e il consulente di fiducia di ogni consumatore. La chiave del successo sarà proprio la perfetta armonia tra la qualità del servizio che NIMS offre ai suoi clienti da oltre 40 anni e l'esperienza sconfinata di Lavazza nella selezione delle miscele di caffè e realizzazione di macchine espresso all'avanguardia. La stessa cura che NIMS ha per il cliente, viene applicata al venditore e ne è prova l'attenta e completa preparazione e formazione. În un contesto come quello attuale, dove vigono l'esasperazione della digitalizzazione, la mancanza di rapporto umano della vendita on line, questo sarà un fattore chiave di successo per i Personal Shopper del caffè di domani.

L'operazione di vendita diventa in questo modo un'occasione di contatto, un servizio esclusivo che aggiunge valore alle eccellenze di prodotto, trasformandosi in fonte di reddito e crescita professionale.

Arrestati due marocchini di 33 e 47 anni

Rapinavano pensionate

Arestati due cittadini di 33 e 47 anni ritenuti responsabili di cinque rapine commesse ai danni di donne ultrasessantenni nelle zone di Villa San Giovanni, Città Studi e Garibaldi Venezia a settembre e ottobre 2021. Gli arresti eseguiti dagli agenti del Commissariato Villa San Giovanni costituiscono l'esito di un'attività di indagine, avviata in collaborazione con i poliziotti del Commissariato Città Studi, che ha preso le mosse dai racconti delle vittime raccolti in sede di denuncia: i poliziotti sono riusciti a individuare un medesimo modus operandi che li ha indotti a ritenere che i responsabili dei singoli episodi delittuosi potessero essere gli stessi. Îrapinatori, infatti, sceglievano appositamente le proprie vittime, ovvero donne dai 60 agli 80 anni, che indossavano monili d'oro ben visibili e che potevano essere sottratti strappandoli con violenza. Simile era anche lo scenario operativo, ovvero il tardo pomeriggio, verso l'imbrunire, in concomitanza con il rientro

delle vittime, non accom-

pagnate, presso le proprie

abitazioni; dopo averle seguite fino a casa e atteso il momento propizio, i due entravano in azione: il primo, immobilizzando da tergo la malcapitata, e il secondo strappando di dosso il gioiello per poi scappare. Decisivo ai fini investigativi è stata la rapina perpetrata il 25 ottobre scorso in via Predabissi quando i due rapinatori sono stati ripresi dalle telecamere interne del condominio: nonostante indossassero la mascherina, nel corso delle indagini i due sono stati riconosciuti dagli agenti del Commissariato Villa San Giovanni per pregresse attività di indagine. A breve distanza dalla rapina i due complici sono stati sottoposti a fermo e, a seguito di perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno rinvenuto gli stessi capi di abbigliamento indossati al momento della rapina e dei quali si erano disfatti per sviare le indagini.

Le descrizioni fisiche e dell'abbigliamento degli autori delle rapine, effettuate nelle denunce sporte dalle donne rapinate, hanno trovato un valido riscontro supportato anche dagli esiti della visione degli album fotografici sottoposti alle vittime delle seguenti rapine: 23 settembre 2021 in via Monteverdi a una donna di 80 anni; 27 settembre 2021 in via Ponchielli a una donna di 73 anni;

30 settembre 2021 in via Montepulciano a una donna di 78 anni, 25 ottobre



2021 in via Predabissi a una donna di 82 anni; 29 ottobre 2021 in via Pergolesi a una donna di 63 anni.

C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

LEGO NOTIZIE

PROVINCIA

Segrate / La Cassanese bis dovrebbe decongestionare il traffico

La "tangenzialina" al via

■ di Giovanni Abruzzo

lavori per la realizzazione della Cassanese Bis, conosciuta anche come Viabilità speciale segratese, hanno preso il via lo scorso 16 giugno. La nuova tangenzialina, in parte già costruita dalla società Milano Serravalle, sarà completata nel tratto verso Pioltello in base all'Accordo di programma sottoscritto da Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Segrate e la società Westfield Milan. Si tratta di un'infrastruttura strategica finanziata con capitali pubblici e privati, progettata per migliorare e rendere più fluida la mobilità cittadina e dell'area est di Milano. Questa nuova strada ridurrà drasticamente il traffico di attraversamento a Segrate, declasserà definitivamente la Cassanese a strada urbana attivando il progetto green del "Chilometro Verde" e ultimerà il collegamento veloce mancante tra le autostrade TEM e BreBeMi e la tangenziale Est. La nuova arteria sarà una strada a scorrimento veloce a quattro corsie, due per senso di marcia, costruita per la maggior parte in trincea. Il tracciato misurerà circa 5,5 chilometri dallo svincolo di Lambrate della tangenziale Est fino all'innesto con la Cassanese a Pioltello. Non



ci saranno connessioni con la viabilità ordinaria cittadina e si potrà accedere alla nuova strada solo dai due svincoli a est e a ovest della città. Nel suo ultimo tratto verso Pioltello sarà in parte interrata (sono tre le gallerie previste dal progetto) per superare senza interferenze via Morandi e la zona industriale di via Tiepolo. I lavori per realizzare la Cassanese bis nel percorso da ultimare, individuato nel progetto come "tratto rosso", dureranno circa due anni e interesseranno in tempi differenti l'area cittadina comprendente le vie Cellini, Morandi, Tiepolo e Rugacesio. Per informare la popolazione e limitare al minimo i disagi alla circolazione, sarà on line il sito cassanesebis.com.

Un canale tramite il quale tutti i cittadini potranno accedere in tempo reale a informazioni sullo stato dei cantieri aperti o di prossimo avvio, sulle tempistiche dei lavori nelle aree interessate, sulla chiusura temporanea di strade e conoscere nel dettaglio le macro fasi del progetto. Attraverso il portale si potranno anche inoltrare domande e richieste di chiarimenti. "La Cassanese bis è un'opera fondamentale per lo sviluppo sostenibile della nostra città, indispensabile per abbattere il traffico d'attraversamento-dichiara il sindaco di Segrate Paolo Micheli -. Insieme al prolungamento della metro M4 fino a Segrate risolverà gran parte delle criticità viabilistiche pre-

senti oggi e ci permetterà di declassare la Cassanese e realizzare l'ambizioso progetto di rigenerazione urbana 'Chilometro Verde', una cerniera di raccordo tra i nostri parchi e quartieri. L'avvio dei cantieri della Viabilità speciale è quindi un'ottima notizia. Questi due anni di lavori provocheranno certamente disagi alla circolazione in particolare nell'area interessata da chiusure di strade e scavi, cercheremo di limitarli il più possibile informando i segratesi in modo puntuale, ma la nostra città ha bisogno di questa tangenzialina per abbattere il numero di veicoli in transito tra i quartieri e rendere le nostre strade ancora più sicure per ciclisti e pedoni".

Segrate / Rispettate tutte le scadenze di cantiere

Riaperta la Rivoltana

Da poche settimane la Rivoltana è stata riaperta al traffico nei due sensi di marcia. Il tratto di strada che attraversa il comune di Segrate è così di nuovo funzionale per gli automobilisti in anticipo rispetto a quanto previsto dal programma del cantiere per la realizzazione della pista ciclabile che uni-

sce via Corelli a Milano con il Parco Idroscalo. Hanno così avuto fine i lavori che necessitavano dell'occupazione di una corsia di marcia stradale: è stato steso un nuovo asfalto nei punti più critici e si sta procedendo a definire la segnaletica, così da poter riaprire alla circolazione in completa sicurezza. Il cantiere della pista ciclabile prosegue nelle sue finiture senza occupare altro spazio. È possibile percorrere la strada via Rivoltana sia da Novegro al centro sportivo Saini, come è stato negli ultimi quattro mesi, sia in uscita da via Corelli in direzione Idroscalo. "Città Metropolitana

-commentano i vertici-ringrazia tutti gli operai per l'impegno dimostrato nel rispettare tutte le scadenze di cantiere e auspica di restituire in tempi brevi alla cittadinanza la nuova pista ciclabile tanto attesa dal territorio, che collegherà, finalmente, il capoluogo al"mare di Milano". ■ G.A

Segrate / Trasformazione delle biblioteche

Uno spazio riservato al divertimento

E stata inaugurata lo scorso 11 giugno la nuovissima gaming zone della biblioteca: uno spazio interamente dedicato al gioco e ai giochi, con 200 giochi da tavolo per tutte le età, una Playstation 5 e una Nintendo Switch con un centinaio di videogiochi selezionati dai bibliotecari, un biliardino, un tavolo da ping pong, libri-game e libri sul gioco, e tanto altro da scoprire. Ad ogni tavolo sarà possibile sperimentare diversi giochi da tavolo guidati dai bibliotecari e dai volontari del servizio civile, mentre alle due postazioni gaming ci si potrà cimentare con alcuni dei nuovissimi videogiochi PS5 e Nintendo. Si giocherà anche all'esterno con il ping pong, il biliardino e gli scac-chi giganti. (Età di gioco: dai 5 anni in su). L'apertura del nuovo servizio, già in cantiere dal 2019, ha subito uno stop a causa dell'emergenza sanitaria e oggi vede finalmente la luce, dopo una lunga e articolata progettazione da parte dei bibliotecari. Il progetto infatti nasce nell'ambito di un più ampio percorso di trasformazione delle biblioteche in luoghi sempre più aperti alla comunità che interagisce, socializza e si fa cittadinanza attiva; luoghi di cultura in tutte le sue forme, luoghi di aggregazione, di scambio e di crescita. (vedi: un piano strategico per CUBI https:// www.cubinrete.it/un-piano-strategico-cubi). Perché uno spazio dedicato ai giochi in biblioteca?

Giochi e videogiochi possono contribuire all'aspetto socializzante che la Biblioteca deve avere sulla propria comunità, e l'apertura di una gaming zone all'interno della biblioteca rientra nella mission della biblioteca di pubblica lettura, in quanto, come dichiara il Manifesto dell'Unesco, la biblioteca deve sapersi adattare a una società in continuo cambiamento e "ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte e i servizi devono comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali". I giochi sono un importante elemento di cultura, essendo anch'essi un prodotto dell'intelletto umano; offrono nuove possibilità di esplorazione e di comprensione di un sistema, rafforzano la comunità e insegnano, anche inconsapevolmente; infatti, quando si gioca si apprendono nuove nozioni e funzioni, si arricchiscono il proprio lessico e le proprie capacità intellettive. Anche i videogiochi sono un prodotto culturale e rappresentano una sintesi dei linguaggi mediatici conosciuti, in cui l'interattività è la caratteristica peculiare che lega indissolubilmente il fruitore all'autore - e in quanto elementi artistici, storici e sociali sono entrati a far parte di collezioni prestigiose come, ad esempio, quella del MOMA di New York.



Vuoi diventare giornalista?

In Italia non esiste la laurea in giornalismo.

Solo l'ordine professionale può conferirti il titolo di giornalista.

Il nostro settimanale può offrirti la possibilità di accedere alla professione.

Puoi diventare subito corrispondente de L'Eco

e fra tre anni fare la domanda d'iscrizione all'albo dei giornalisti.

Per informazioni e appuntamento tel. 02/36504509 | mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it



Peschiera / Provvedimento in favore dei commercianti

Azzerata la tassa di occupazione di suolo pubblico

■ di Giovanni Abruzzo

I Consiglio comunale di Peschiera all'unanimità ha approvato nelle scorse settimane una deroga al Canone patrimoniale per l'occupazione del suolo pubblico (la vecchia Tosap). I negozianti peschieresi potranno allargare gratuitamente le loro attività negli spazi pubblici all'aperto adiacenti

le proprie attività. Come ha affermato l'assessore al Bilancio Scialpi, chi avesse già pagato sarà rimborsato. L'esenzione durerà almeno fino alla fine dell'anno. "Come sapete l'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 è stata in parte contrastata in questi due anni permettendo a bar ristoranti di posizionare tavolini fuori dal locale in via straordinaria

- ha spiegato in Consiglio comunale il dott. Pietro Scialpi assessore al Bilancio della Giunta Moretti -. Tutto questo grazie anche ad una precisa disposizione di legge che oltre a semplificare le procedure burocratiche per avere la concessione ad occupare il suolo pubblico, ha introdotto l'esenzione del canone da pagare ai comuni stessi. Questo con la con-

vinzione che portando il pubblico all'esterno si sarebbe, come poi è successo, rallentata la diffusione del virus. I mancati incassi per i comuni imposti per legge sono stati ristorati dal Governo. Sta di fatto però che dal 31 marzo scorso, con la fine dello stato di emergenza, il Governo, anche per ragioni finanziarie e di cassa proprie, ha ritenuto di non prorogare

più la gratuità di questi benefici a questi operatori economici reintroducendo il pagamento del canone, fatto salvo che fino al 31 dicembre le procedure burocratiche continueranno ad essere semplificate. Il virus continua a circolare è così come già disposto dalla maggior parte dei comuni d'Italia anche questa amministrazione ritiene che permanga la necessità di favorire in ogni modo l'attività soprattutto di bar e ristoranti all'aperto. In tal senso la proposta di deliberazione intende agevolare l'organizzazione degli spazi all'aperto introducendo una propria deroga al regolamento di applicazione del canone, con il proseguimento dell'esenzione per questi operatori, almeno fino alla fine dell'anno".



Peschiera / Per le telecamere nei parchi

Stanziati 3,5 milioni

Un contributo per l'acquisto di impianti di sorveglianza all'interno dei parchi. La Giunta regionale della Lombardia ha stanziato lo scorso marzo 3,5 milioni di euro per l'acquisto di telecamere per la videosorveglianza nei parchi e nelle aree protette. Il bando prevedeva un cofinanziamento sino all'80% delle spese, con un massimo di 80.000 euro. Destinatari del finanziamento sono stati i Comuni singoli, Unioni di Comuni, enti gestori di aree protette (parchi naturali, parchi regionali, riserve naturali e monumenti naturali) dotati di un corpo o servizio di polizia locale, con operatori in organico con contratto a tempo indeterminato. Nello specifico, per quanto riguarda i Comuni del Sud-Est Milano, bene-



ficeranno dei contributi San Donato, Segrate e Peschiera per 80mila euro e Pioltello per 45mila. "Regione Lombardia - commenta l'assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato - è consapevole dell'importanza del controllo all'interno dei parchi lombardi. Raccogliendo le istanze dei territori, in tempi molto brevi, abbiamo pubblicato il bando e terminato l'istruttoria. E in tempi altrettanto brevi consentiamo l'acquisto di telecamere agli enti vincitori. Fototrappole e sistemi di videosorveglianza sono strumenti utilissimi sia in fase di prevenzione che di identificazione dei malviventi. I parchi devono tornare a essere luoghi di svago, soprattutto per famiglie e bambini. E non aree di spaccio di stupefacenti".

Peschiera / La storia locale nei...

"Quaderni nel castello"

Si è tenuta nelle scorse settimane nella storica e affascinante location del Castello di Peschiera Borromeo la presentazione del nuovo numero de "I quaderni del Castello". Si tratta dell'undicesimo numero di questa pubblicazione che raccoglie brevi saggi inerenti la storia locale, delle "perle" di conoscenza che diventano sempre più patrimonio per chi ama il territorio del Sud-Est milanese. "I quaderni del Castello" sono una creazione del GASL, il Gruppo Amici della Storia Locale "Giuseppe Gerosa Brichetto", nato nel 1997 per volontà di un gruppo di persone legate tra loro da vincoli di amicizia e collaborazione, cultori a vario titolo della storia locale, con lo scopo di approfondire storia, tradizioni, arte dei



Sopra Sergio Leondi, a destra la copertina

centri minori compresi tra Milano, Lodi e Pavia. Motore del GASL è il professor Sergio Leondi, infaticabile studioso del territorio peschierese e non solo. Nel corso degli undici numeri sin qui pubblicati sono stati trattati moltissimi argomenti di grande interesse per la storia locale. **G.A.**



DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ
(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)
Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509
Fax 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici

mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di: LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tríbunale per la Tutela della Salute OFFRE assistenza legale gratuita e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese, il legale dell'Associazione, riceve *(solo su appuntamento)* tutti i giorvedì dalle ore 16,30 alle 18,30





San Donato / A Santa Barbara, la parrocchia dove è cresciuto e si è formato

La prima messa di don Manolo Lusetti

a chiesa di Santa Barbara a San Do-'nato Milanese era gremita come non mai, la scorsa domenica 12 giugno. Una folla di amici del prete che, per la prima volta dalla sua ordinazione, diceva messa.

Un'occasione particolare, quindi, alla quale hanno partecipato i fedeli sandonatesi, ma alla quale sono accorsi in gran numero anche gli amici e una lunga schiera di autorità politiche e istituzionali, oltre ai numerosi membri della sua famiglia.

Don Manolo Lusetti diceva messa per la prima

Già, proprio quel Manolo Lusetti che per almeno una decina di anni tutto il sud Milano conosceva per il suo impegno politico e istituzionale, portato avanti con attenzione e rispetto per tutti, amici di partito e avversari.

Per l'ex consigliere comunale di Forza Italia di San Donato Milanese, che all'impegno politico aveva affiancato una brillante carriera professionale che lo aveva portato ad operare tra Milano, Roma, Strasburgo e Bruxelles, il destino aveva tracciato un'altra strada.

Circa sei anni fa ricevetti



Don Manolo, al centro della foto, si avvia all'altare per la sua prima messa.

un lungo messaggio sul telefonino, in cui l'amico Manolo mi annunciava che da lì a poco avrebbe cambiato vita. Aveva deciso di lasciare questa vita

Non nego che a metà messaggio ero entrato in uno stato di apprensione: lasciare questa vita? Cominciavo a preoccuparmi. Poi andando avanti nella lettura del messaggio, alla preoccupazione era subentrata la sorpresa. Manolo lasciava "questa vita", per intraprenderne un'altra, sicuramente più impegnativa, entrando in seminario.

Durante tutto questo tempo abbiamo mantenuto i contatti e sabato scorso

ho incontrato colui che da adesso in poi sarà per me e per tutti, Don Manolo. Dopo il corso di studi al seminario di Venegono durato sei anni, il cui motto è stato "Io so-no con voi", frase tratta dalle parole che Gesù nel Vangelo di Matteo rivolge ai discepoli increduli, il quarantenne Don Manolo ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale, lo scorso sabato 11 giugno, nel Duomo di Milano dall'arcivescovo Mario Delpini.

Domenica la grande festa della sua prima messa nella chiesa di Santa Barbara, nella cui parrocchia è cresciuto, officiata insieme ai compagni di corso, ai sacerdoti che gli sono stati maestri e guida

spirituale in questi anni, e a quelli sandonatesi ai quali si è aggiunto il prevosto di San Giuliano Milanese, Don Luca Violoni.

A presenziare la cerimonia religiosa, in prima fila, il ministro Mariastella Gelmini, l'on. Luca Squeri, i senatori Enrico Pianetta e Mario Mantovani, e il sindaco uscente di San Donato Milanese, Andrea Checchi.

Una messa solenne e molto partecipata, durante la quale Don Manolo ha vinto l'emozione e ha dimostrato di essere pronto ad affrontare i compiti che il suo istituto richiede nella parrocchia alla quale il prossimo 23 giugno l'arcivescovo Delpini lo assegnerà.

Un'emozione trattenuta a stento, e ripetutamente sollecitata dai lunghi applausi che hanno costellato ogni suo intervento. Un'emozione che ha preso tutti noi partecipanti, quando ha trovato il tempo e la pazienza, dopo una così difficile e impegnativa prova, di salutare uno ad uno i presenti e posare per una foto ricordo con ognuno di quelli che l'ha richiesto, compreso lo scrivente.

A Don Manolo gli auguri di riuscire a portare a termine l'impegnativa missione, che la sua vocazione sacerdotale gli ha assegnato, di umile servitore di Dio, pastore di anime e sostenitore dei più deboli.

Giuseppe Torregrossa



Segue dalla prima pagina...

Francesco Squeri sindaco: un trionfo!...

primo turno ha sfidato Ginelli, vicesindaco uscente che, sostenuto da un ampio schieramento

di partiti e liste civiche Donato tra Pd, Sinistra Italiana, Europa verde, la Civica, Azione e Insieme per San meno consensi che al pri-

L'ex vicesindaco ha ottenuto al secondo turno

mo, segno che neppure parte dell' elettorato di sinistra ha creduto alla sua elezione.

Si può dire che il Pd ha giocato a "ciappa nò" la briscola a perdere. La sconfitta non è tutta colpa di Ginelli, ma della sua intera Amministrazione con in testa il sindaco. Un'amministrazione che si è resa impopolare con una serie di provvedimenti, ad iniziare dai parcheggi, alla eccessiva fiscalità dei vigili, per l'assurda macchina ammnistrativa che, con la scusa del covid, si è chiusa in una torre d'avorio e guai ai cittadini che hanno problemi da risolvere. Non sarà facile per il nuovo sindaco mettere ordine; come prima cosa l'Amministrazione dovrebbe far fare un corso di pubbliche relazione al personale, che il più delle

volte si pone nei confronti dei cittadini in modo scortese e supponente. Francesco Squeri è un imprenditore progressista, che ha vinto con l'appoggio delle liste civiche. Il suo successo è dovuto alle indubbie capacità del suo apparato e all'immagine "nuova" che ha saputo dare di sé. Si può affermare che ha vinto da solo, senza neppure far ricorso all'importante ruolo che la sua famiglia ha rivestito nella storia di San Donato. Non ha mai parlato del padre, ex sindaco di San Donato e del fratello deputato; sono aspetti che indicano la sua forte personalità.

Roberto Fronzuti







San Giuliano / In coincidenza con la chiusura dell'anno scolastico

Dopo i lavori, riaperta piazza Italia

di Giuseppe Terregrossa

antenendo gli i egni assunti, l'Amministrazione comunale di San Giuliano Milanese ha riaperto alla frui one della cittadinanza Piazza Italia. La scelta dell'orario per una sorta di inaugurazione della nuova piazza non è stata casuale, ma ha volutamente coinciso con l'uscita degli salunni nell'ultimo giorno di scuola, delle elementari Montessori che sulla piazza si affacciano. Un momento simbolico, quindi, accompagnato dall'offerta di una merenda ai bambini a suggello della riappropriazione degli spazi giochi da parte dei piccoli fruitori.

L'evento, svoltosi lo scorso 8 giugno alle 16.30, è stato molto partecipato. Oltre al sindaco

Marco Segala, erano presenti gli assessori comunali Andrea Garbellini (Lavori Pubblici), Maria Grazia Ravara (Educazione), Alfio Catania (Commercio), Daniele Castelgrande (Sicurezza), e la Dirigente scolastica dell'Istituto Montessori, Anna Maria Misiti, alla quale il sindaco, dopo avere espresso i ringraziamenti a quanti si sono adoperati per la progettazione e la realizzazione del nuovo assetto della piazza, ha lasciato la parola.

La Dirigente ha ringraziato l'Amministrazione comunale e non ha mancato di sottolineare la puntualità con la quale i lavori sono stati conclusi, restituendo gli spazi della piazza ai giochi dei bambini.

Una piazza che, come ha tenuto ad evidenziare il sindaco, si può considerare il fulcro dell'intera città

Per questo è stato predisposto un intervento di riqualificazione che, al di la delle inevitabili polemiche suscitate, ha restituito un luogo ludico sicuramente più fruibile da parte dei bimbi, più razionale nella scelta degli spazi da destinare ai giochi, più sicuro per il materiale adoperato, più consono con un'approccio green, visto che gli alberi e gli arbusti impiantati non sono scelti a caso ma rispondono a precise logiche di architettura del verde che, in linea con le nuove esigenze di riqualificazione ambientale, è sempre prù attenta al futuro della salute e del benessere psico-fisico dei cittadini.

Affollatissima la piazza, le cui aree giochi sono state immediatamente prese d'assalto dai bambini che hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico, ma che nella stessa piazza avranno l'occasione di rincontrarsi quotidianamente per mantenere i contatti sociali tSon i propri compagni di scuola e di giochi.

Le novità introdotte con la riqualificazione riguardano i nuovi giochi che



Da sinistra gli assessori Andrea Garbellini e Maria Grazia Ravara, la dirigente scolastica Anna Maria Misiti e il sindaco Marco Segala

luogo di aggregazione e socialità. È ora importante che tutti contribuiscano a mantenerla pulita e curata in modo che i nostri ragazzi possano divertirsi in totale sicurezza. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita

di questa piazza e una citazione anche ai panifici di via Giovanni XXIII, 15 e di via

Cervi, 8/6 che hanno collaborato nella fornitura della merenda per i bambini, distribuita durante la riapertura".



La nuova Piazza Italia

adesso dispongono di una pavimentazione antitrauma; nuove panchine che daranno la possibilità agli accompagnatori, genitori, nonni o tate, di vigilare meglio i giochi dei bambini e, contestualmente, saranno un mezzo di nuova socializzazione; una più razionale sistemazione dei percorsi pedonali che adesso consentiranno una mobilità all'interno della piazza che non comporta più l'attraversamento di zone dove prima si formavano pozzanghere e vere e proprie paludi fangose. lnoltre, la risposta offerta alle polemiche circa il necessario espianto di alcuni alberi è arrivata con la piantumazione di ben 21 nuovi alberi, tra i quali spicca quello che ha preso il posto della vecchia fontana, un pianta che ha una crescita velocissima, la "Psailownia tormentosa", nota anche per la sua elevata capacità di assorbire molte sostanze inquinanti per l'ambiente. Infine, da evidenziare l'attenzione per il fattore della sicurezza, offerto dall'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza.

"Siamo molto soddisfatti dei lavori - commenta il sindaco, Marco Segala - e soprattutto di aver ridato alla città un luogo ancora più bello e sicuro. Abbiamo scelto la giornata di oggi, ultimo giorno di scuola, proprio per poter dare l'opportunità a famiglie e studenti di vivere appieno la piazza, come

Segue dalla prima pagina...

ALLE CASCINE

2022 E' L'ANNO DELLA SOLIDARIETA'

La nostra Comunita' Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO? ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Adige 2, San Donato Milanese Via XI Febbraio, 10 San Giuliano Milanese Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo Via Di Vittorio, 47 San Donato Milanese Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

Non pagherò...

to è del tutto illeggibile. Ho chiesto una copia che si legga per pubblicarla e sottolineare la mia protesta, che ho chiesto venisse messa a verbale: tutto questo tempo di attesa per scrivere quattro righe di verbale.

Quando un cittadino usa la vettura, lo fa per una necessità. L'alt dei vigili interrompe l'attività dell'automobilista; l'obbligo di soggiacere ai controlli, dovrebbe essere ridotto a pochi minuti; il minimo indispensabile. È una questione di rispetto...

Non pagherò la multa volutamente (così aggiungeranno altre spese e mi faranno il pignoramento) perché ritengo ingiusto il provvedimento.

Voglio che risulti evidente il meccanismo perverso e ingiusto che c'è in questo ambito, dove una multa non pagata, comporta gabelle su gabelle e dimostrare che là dove una questione poteva essere risolta con la "tolleranza" finisce per generare una storia infinita. Il "sanzionatore" non ha tenuto in nessun conto del fatto che la vettura è intestata a una disabile e che con tutta la tragedia del covid che ci lasciamo alle spalle, poteva essere più che plausibile trascurare un adempimento seppur importante.

Lascio ai lettori il commento.

(R.F. lettera firmata)

Melegnano / L'affluenza alle urne è stata scarsa; solo 7.208 elettori su 13.532

L'ex Vito Bellomo rieletto sindaco

■ di Giovanni Abruzzo

on 3.778 voti pari al 53,88% dei consensi, Vito Bellomo è stato rieletto sindaco di Melegnano. La coalizione di centrosinistra totalizza 3.465 voti, 313 voti in meno di quelli presi dal candidato sindaco vincente. Se a questo si aggiunge il fatto che l'affluenza ai seggi è stata di 7.208 votanti sui 13.532 aventi diritto di voto (53,27%), il risultato di Vito Bellomo assume ancora di più la considerazione di una vera e propria investitura popolare. Il nuovo Consiglio comunale si va così delineando: la Lista Civica Melegnano Lab, con il 18.30% conquista 4 seggi; sorprendente risultato di Forza Italia, con il 16,86% è il primo partito a caratura nazionale di Melegnano e si aggiudica 3 seggi; a Fratelli d'Italia con il 12,35% vanno 2 seggi; un solo seggio

Ortopedia



Vito Bellomo, sindaco di Melegnano

alla Lega che chiude al 7,77%. Marina Baudi, la candidata sindaca della grande coalizione di centro sinistra con l'appoggio del M5S, ha totalizzato 2.292 preferenze, pari al

32,69%. Le liste collegate hanno totalizzato: Partito Democratico 15,07% (2 seggi); Sinistra per Melegnano - Europa Verde 8,15% (1 seggio); Lista civica Insieme Cambia-

mo 5,06%; Movimento Cinque Stelle (2,70%). Fanalino di coda il sindaco uscente Rodolfo Bertoli con 942 voti che con le sue formazioni civiche guadagna solo 1 seggio.

Per i prossimi 5 anni

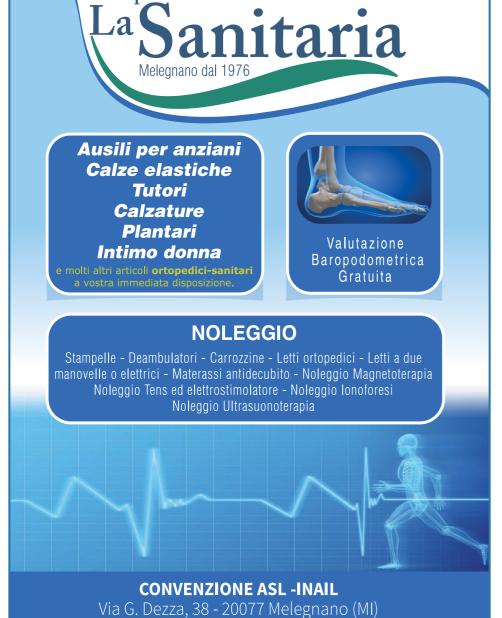
Il programma dell'amministrazione Bellomo

RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI

Il rispetto delle regole è il prerequisito necessario per la convivenza serena e civile della comunità. Tutti i cittadini sono chiamati a tale dovere ma le istituzioni devono fare la loro parte. Diventa quindi indispensabile creare le condizioni affinché le regole siano applicate e fatte rispettare. La sicurezza - ambito importante ai fini dell'armonia sociale - è un bene comune che va costruito e mantenuto, gestendo in maniera oculata e sapiente le risorse ottenute anche tramite lo sforzo economico dei cittadini, i quali ogni anno destinano una parte dei loro contributi all'Ente affinché quest'ultimo tuteli il loro benessere.

Prima di ogni tema politico o azione istituzionale, il caposaldo del nostro programma è il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini. È dovere di ogni amministratore garantire il proprio ascolto alle persone che è chiamato a rappresentare, intervenendo quando possibile con azioni concrete, miranti a tutelare l'interesse di tutta la comunità. Troppo spesso, in questa fase storica, i cittadini percepiscono le istituzioni come entità lontane da loro e dal cosiddetto "mondo reale". Per questo, il nostro obiettivo è rendere il Comune 'la casa di tutti', favorendo il dialogo con le persone e dando il giusto valore all'importanza dei rapporti umani.

Continua; sul prossimo numero.



Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it

Melegnano / Lavori di ampliamento dell'autostrada

La quarta corsia della A1 diventa realtà

Sempre più vicina la costruzione della quarta corsia del'autostrada A1 tra Milano Sud e Lodi. È stato approvato nei giorni scorsi dal ministero delle Infrastrutture il progetto esecutivo dei lavori d'ampliamento. Dureranno 36 mesi e interesseranno complessivamente 16,8 chilometri, interessati tra il Sudmilano e il Lodigiano, dallo svincolo della Tangenziale ovest di Milano fino al casello di Lodi. La tratta considerata più critica per la gestione del traffico pendolare quotidiano e per i grandi esodi. Dal cantiere saranno coinvolti i territori della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Lodi nei Comuni di San Giuliano Milanese, Melegnano, Cerro al Lambro, San Zenone al Lambro, Tavazzano. Lodi Vecchio e Borgo San Giovanni. Il tratto maggiore da ampliare è nel territorio di San Zenone al Lambro, in passato indicato come base logistica per il cantiere. L'intervento ha avuto un lungo e tormentato

percorso. Ufficialmente in

discussione fin dal 2007, quando fu inserito nel piano economico finanziario della convenzione unica tra ministero delle Infrastrutture e Autostrade per l'Italia Spa. Solo qualche anno più tardi però cominciò a farsi strada l'idea concreta di passare da sei a otto corsie, ma tra rallentamenti e accelerate, il progetto ha avuto tanti stop. Ora con l'approvazione del progetto esecutivo è sempre più prossimo il cantiere, manca solo la gara. Il ministero però ha confermato che è stata dichiarata, contestualmente all'approvazione del progetto, la pubblica utilità delle opere, atto che consente di avviare subito

le procedure d'esproprio. Per i territori coinvolti l'arrivo della quarta corsia significa anche la prospettiva di una serie di opere compensative, già ampiamente concertate con le amministrazioni locali in passato. Il quadro economico complessivo è previsto in 207 milioni di euro, di cui 138,9 milioni di euro a base d'asta e 68.1 milioni di somme a disposizione (fondamentalmente Iva è spese tecniche). Il cantiere durerà 3 anni e si svolgerà su 16,8 chilometri di autostrada, dallo svincolo per la tangenziale ovest di Milano fino al chilometro progressivo 22 al casello di Lodi. **■ G.A.**





Pieve / L'opposizione ha guadagnato consensi, ma...

Costanzo è il nuovo sindaco

■ di **Ubaldo Bungaro**

ierluigi Costanzo vince ma non raggiunge la maggioranza degli elettori: si deve accontentare del 44,51% sul 42% dei votanti: molto lontano dal 54% ottenuto da Paolo Festa alle amministrative 2017. Pieluigi Costanzo è il nuovo sindaco di Pieve Emanuele, grazie al meccanismo elettorale che premia chi prende anche un voto in più. La realtà elettorale recita che l'opposizione ha un bagaglio di 2916 voti contro i 2179 di Costanzo. E in tutto questo contesto, determinante per la vittoria di Costanzo, sono stati i 375 voti di Paola Festa, mentre latitano i voti del M5S che nel 2017 aveva ottenuto il 20% di voti. Molti del M5S hanno votato per Paola Battaglia ma anche per Savoca del centrodestra.

Pieluigi Costanzo 44,51% (Siamo Pieve Emanuele), voti 2179; Paola Battaglia (Insieme Oltre) 30,36% voti 1486; Roberto Savoca (Fdi, Lega; Forza Italia, Noi con L'Italia) 16.89% voti 827: Riccardo Cuomo (Civica... mente Pieve) 5,13% voti 251; Francesca Gentile (Per l'Italia con Paragone Italexit) 3,11 % voti 152 per un totale di 2716. Era



Pierluigi Costanzo con Paolo Festa e Gregorio Mammì M5S

già assodato, da oltre due anni, che i grillini sarebbero andati alla corte del Partito democratico per insediarsi al terzo piano del palazzo di via Viquarterio (sede della regia del potere). La linea morbida dei grillini con la maggioranza di sinistra era già apparsa alle aministrative 2022: i pentastellati, che volevano aprire la scatola di tonno contro la casta, si sono trasformati.

La svolta, che ha portato all'alleanza per appoggiare Pierluigi Costanzo alla carica di sindaco, ha una data ben precisa: la rottura della maggioranza con Paola Battaglia. Da quel momento si è assistito alla scalata del palazzo dei grillini. Sono entrati in campo anche esponenti di spicco del M5S

con iniziative definite "Casa delle Idee" struttura che, però, è stata assegnata al vicino comune di Opera. Anche Rozzano ha ottenuto la "Casa della salute" mentre Pieve, allo stato attuale, spera in un ricorso presentato dall'ex sindaco Paolo Festa. Questa la dinamica che ha sancito l'alleanza tra Pd e M5s. Il 12 febbraio 2021. Paolo Festa azzera la Giunta e toglie la delega all'assessore Paola Battaglia, i motivi sarebbero da ricercare. secondo le dichiarazione di Battaglia, a contrasti dovuti a una denuncia per stalking nei confronti di un parente vicino all'ex presidente del Consiglio comunale

(attuale sindaco di Pieve

Émanuele). Questa situa-

zione aveva provocato,

nella seduta consiliare del 1° marzo 2021, uno scossone all'interno del Consiglio comunale, con Giuseppe Prato (capogruppo del M5s) che protestava per i metodi poco chiari nell'azzeramento della Giunta.

Dopo questi eventi, il 9 novembre 2021, nasce la lista elettorale "Siamo Pieve Emanuele" che vede Pierluigi Costanzo candidato ufficiale del Pd alla carica di sindaco 2022. Costanzo, come vorrebbe la prassi della legge elettorale, non si dimette dalla carica di presidente del Consiglio comunale, ma inizia la sua campagna elettorale con la doppia carica: garante di tutto il Consiglio comunale e candidato alla carica di sindaco, designato dal Partito democratico, partecipando attivamente a tutte le iniziative ufficiali organizzate dal Comune di Pieve al fianco del sindaco Paolo Festa (più volte fotografato). Il fatto che Costanzo non si fosse dimesso da presidente del Consiglio comunale aveva scatenato le proteste del M5s. Giuseppe Prato esortava: "Chiediamo le dimissioni di Pierluigi Costanzo dalla carica di presidente del Consiglio comunale perché non rappresenta più l'intero Consiglio".

Pieve / Con la lista "Insieme oltre"

È un successo per Paola Battaglia

Un grande successo per Paola Battaglia che la vedeva schierata contro la mastodontica macchina promossa da Pierluigi Costanzo, con in campo big e onorevoli venuti a suo sostegno.

Paola, per contrastare il gigante, ha proposto personaggi molto conosciuti a Pieve. Politici che prima erano con Paola Festa si sono schierati con Paola Battaglia: Luigi Angelone ha portato in dote ben 213 voti. Seconda degli eletti è risultata Sonia Rosalba di Meo con 148 preferenze, mentre Roman Vasile è risultato primo dei non eletti con i suoi 146 voti. Sull'esisto elettorale delle preferenze, Roman Vasile ha annunciato ricorso perché non ha ritrovato riscontro di voti in due seggi che, secondo lui, sarebbero da riconteggiare.

"Posso dirmi soddisfatta, dichiara Paola Battagliadel risultato elettorale, il 30% dei consensi per una lista civica non è poco, anche se avrei desiderato mettere in pratica il programma che ho per Pieve Emanuele. Amo questo paese ma lo vedo sporco, trascurato e sempre più spento. Come



sempre anche in questa occasione sono state fatte grandiose promesse, addirittura anche in via delle Rose a cui questo gruppo politico promette resurrezioni miracolose dai primi anni 2000, eppure ancora affabulano. Faremo un'opposizione leale verso i cittadini di Pieve Emanuele, saremo l'occhio del contribuente sull'operato dell'establishment, perché è evidente che quando si uniscono coloro che, fino a ieri, si guardavano con forte sospetto per fini elettorali, si sta facendo un'operazione di pura conservazione del potere. Vigilare sull'interesse collettivo è d'uopo". **■** U.B.

Pieve / Gli eletti

La composizione del nuovo consiglio comunale

Il nuovo Consiglio comunale, dopo il risultato dello scorso 12 giugno, elegge sindaco Pierluigi Costanzo. Al gruppo di maggioranza "Siamo Pieve Emanuele" sono stati assegnati 11 seggi: Paolo Festa, Erminia Paoletti, Eugenio Rogliani, Giovanni Rappocciolo, Michelina Balzano, Valentina Dionisio, Margherita Mazzuoccolo, Annamaria Scimone, Giuseppe Prato, Vincenzo Calabrese, Valentina Polito.

Ai Gruppi di minoranza 3 seggi: "Insieme Oltre" -Paola Battaglia, Luigi Angelone e Sonia Di Meo-. Due seggi per la lista centrodestra: "Savoca Sindaco" -Roberto Savoca e Anna Carozzi-

Rozzano / In biblioteca

La "Notte bianca dei bambini"

Come da tradizione si è tenuta lo scorso 18 giugno in biblioteca a Rozzano la "Notte bianca dei bambini". In occasione dell'appuntamento la compagnia teatrale Pane e Mate ha proposto un viaggio sensoriale con tante storie da ascoltare ma anche da toccare e da giocare. Grazie al suggestivo allestimento nella biblioteca, negli spazi esterni del parco di Cascina Grande e sotto il porticato, i bambini hanno così potuto incontrare viaggiatori immaginari, clown, mangiafuoco e burattini. Ad allietare piccoli e ragazzi anche una giostra bizzarra, trainata da 12 cavalli bianchi su cui si potrà salire e ascoltare una storia ispirata alla tradizione ucraina. Ad arricchire uno scenario di per sé unico ed emozionante si sono tenuti i fuochi d'artificio. ■ G.A.

Rozzano / Il comune premia gli atleti singoli e di squadra

Le stelle dello sport della nostra città

Appuntamento con le eccellenze sportive locali. In sala consiliare si è svolta la premiazione degli atleti meritevoli segnalati dalle associazioni sportive del territorio per i risultati raggiunti, a livello individuale e di squadra, nella stagione sportiva 2021/22. Dalla ginnastica alla pallavolo, dal tennis al calcio, e poi il rugby, la danza, il fitness, il judo e il quan ki do, numerose le discipline rappresentate dagli atleti che hanno preso parte all'evento, insieme ad allenatori, tecnici ed esponenti delle associazioni sportive locali. L'amministrazione comunale ha reso omaggio agli eccellenti risultati ottenuti dalle squadre e dai singoli atleti nelle diverse categorie consegnando un attestato di riconoscimento. Presenti all'evento il sindaco Gianni Ferretti, che ricopre anche la delega di assessore allo Sport, l'assessore all'Istruzione Maira Cacucci e il presidente di Ama Sport Giuseppe Coniglio. Tutti si sono congratulati con i giovani atleti presenti per i successi raggiunti nelle competizioni che li hanno visti protagonisti durante l'anno. "Lo sport che gratifichiamo oggi non è solo quello agonistico ma anche quello che guarda all'aspetto umano e alla crescita degli atleti come persone - ha sottolineato il sindaco e assessore allo Sport Gianni Ferretti - Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti da questi giovani e giovanissimi atleti, frutto di un talento applicato con dedizione e passione e di un impegno



duraturo e costante anche da parte di allenatori e dirigenti delle associazioni sportive. Lo sport può essere veicolo di inclu-

sione, di sinergia fra le realtà locali e strumento di crescita per l'intera comunità" - ha aggiunto il primo cittadino.

G.A.

Segue dalla prima pagina...

Alla ricerca...

no Maschietto che, con grande professionalità e disponibilità verso i cittadini, ci ha accolto pur senza appuntamento. Abbiamo parlato a lungo della prima perizia del dott. Galassi ma, a fronte dei nuovi ritrovamenti, abbiamo chiesto la possibilità di riaprire il caso dimenticandoci la presenza di una perizia ormai datata. Il vicesindaco si è manifestato propenso

per un meeting al fine di valutare i nuovi documenti e le testimonianze, comprese quelle dei due studenti della scuola Toti di Musile che il 17 aprile del 2019 trovarono un osso di 38 cm.

Sarà nostra cura lottare per la verità al fine di dare una degna sepoltura al milite ignoto e onorare i nostri "ragazzi" morti nelle trincee di Musile. Ricordiamo che a pochi km da quelle trincee, il grande scrittore E. Hemingway, che prestò

servizio nel Basso Piave come volontario della Croce rossa americana, nella notte tra l'8 e il 9 luglio 1918, trasgredendo gli ordini, per portare dei viveri ai soldati italiani appostati sull'argine del Piave, fu ferito dalle schegge di una granata nemica, ma riuscì comunque a portare in salvo un soldato gravemente ferito salvandogli la vita. Per questo gesto ,alla fine della guerra, ricevette la medaglia d'argento dal nostro governo.

LECO.

PROVINCIA

Rozzano / L'amministrazione ha messo a disposizione dei cittadini 60 mg di terreno

Nuovi orti per gli over 60

■ di Ubaldo Bungaro

ono stati realizzati in via Milano nuovi orti comunali per cittadini over 60.

Sono terreni che si aggiungono agli altri appezzamenti già utilizzati come orti comunali in via Ecologia, via Cooperazione, via Brenta e via Olona per un totale di 514 aree demaniali destinate all'orticoltura.

I 40 nuovi orti di via Milano hanno una superficie di circa 60 mq e ciascuno è dotato di una capannina da utilizzare come deposito per gli attrezzi. Il costo dei lavori di realizzazione è stato di circa 200 mila euro, un investimento che testimonia l'attenzione dell'amministrazione comunale sia per la sostenibilità ambientale sia per finalità sociali.

"La possibilità di avere orti in un contesto urbano concorre a rendere la nostra città ancora più green - dichiara il sindaco Gianni Ferretti - gli orti sono un modo per riqualificare



Nella foto il sindaco Gianni Ferretti

aree urbane e restituire ai cittadini pezzi di città, per migliorare la qualità della vita soprattutto delle persone anziane e per applicare i principi di un'economia sempre più sostenibile e circolare".

Il vicesindaco e assessore alle Politiche per la terza età, Cristina Perazzolo, sottolinea la funzione sociale degli orti come strumento per la promozione di un invecchiamento attivo e di tutela della salute che stimola l'attività fisica e la socialità. "Gli orti comunali sono un'opportunità riservata alla popolazione anziana, con obiettivi ricreativi e terapeutici che favoriscono l'attività all'aria aperta, l'aggregazione, lo scambio generazionale e la trasmissione di conoscenze" - spiega. I cittadini che hanno compiuto 60 anni e oltre, e sono interessati a coltivare un

orto possono partecipare al bando che il Comune pubblica periodicamente per stilare una graduatoria e assegnare i terreni di volta in volta disponibili. I vantaggi di avere un orto sono tanti ma quel che è certo è che grazie agli orti comunali Rozzano rinnova la sua vocazione rurale e promuove una cultura nel rispetto dei cicli della natura, anche in mezzo alla città.

Rozzano / Consegnati i disegni

Panelli per il rispetto dei beni pubblici

Consegnati al sindaco, Gianni Ferretti, dagli alunni della classe 4 A della scuola Fratelli Cervi i pannelli con i disegni che invitano al rispetto dei beni pubblici. Non imbrattare i muri, non gettare i rifiuti a terra e non strappare fiori e piante. I messaggi di buona educazione arrivano direttamente dai disegni dei bambini, e il Comune non solo decide di prestare attenzione ma realizza alcuni pannelli di sensibilizzazione che riportano proprio i disegni degli alunni.

Accompagnati dal dirigente scolastico Salvatore Canzonieri, dal vicepreside Daniela Besana e dalle insegnanti Raffaella Albini e Paola Landrascina, i piccoli studenti della 4A hanno consegnato i pannelli al sindaco Gianni Ferretti e all'assessore al Decoro urbano, Lucia Galeone. I colorati pannelli saranno collocati negli spazi esterni del Centro culturale Cascina Grande, un luogo che si è confermato ancora una volta molto caro ai giovani cittadini.

La bella iniziativa è il risultato di un progetto scolastico che la scorsa primavera ha visto impegnati gli studenti proprio in una chiacchierata a scuola con il sindaco. In quell'occasione il primo cittadino aveva risposto alle domande dei bambini che avevano espresso proposte, opinioni e desideri per migliorare la città.



Rozzano / 40 dosi occultate in una scatola di medicinali

Grazie al fiuto del cane sequestrata la cocaina

La droga è stata rinvenuta grazie al fiuto infallibile del cane antidroga della polizia locale Mitrix. 40 dosi di cocaina che erano state inserite all'interno di una scatola di medicinali, poi occultata tra gli arbusti di un'aiuola in via Peonie.

La droga è stata sequestrata.

L'operazione si è svolta nell'ambito delle attività di controllo sul territorio finalizzate al contrasto dello spaccio e della detenzione di sostanze illegali. Si tratta di controlli mirati durante i quali l'unità cinofila risulta determinante. Il cane antidroga della polizia locale è infatti addestrato per scovare gli stupefacenti anche quando sono ben nascosti. Il cane Mitrix, un pastore olandese di un anno e mezzo, proviene da un apposito allevamento ed è in forza alla polizia locale cittadina da qualche mese dimostrando di saper fare molto bene il suo lavoro. Da quando è in servizio, nel corso di diverse operazioni sul territorio finalizzate alla sicurezza in coordinamento con le pattuglie della polizia locale, ha recuperato oltre 200 dosi di cocaina ed altre sostanze.

Rozzano è fra i primi comuni dell'area metropolitana milanese a dotarsi di un cane antidroga. L'unità cinofila è impiegata in diversi ambiti, si occupa della perlustrazione e della vigilanza di parchi

e giardini con particolare attenzione alle aree di degrado e delle zone più critiche della città. Sarà capitato di vedere in azione Mitrix anche fuori dalle scuole. Una presenza tangibile e un ulteriore strumento per garantire la sicurezza di tutti i cittadini. **U.B.**









Lavoro domande

Signora italiana cerca lavoro come domestica, un giorno alla settimana; il venerdì mattina o pomeriggio (per 2-3 ore). Zona San Donato, San Giuliano o Melegnano tel. 340 6627441

Avv. 5/22

Signora filippina, in Italia da 40 anni referenziata, automunita, offresi per cura anziani o bambini. Orari al mattino dalle 7 alle 13, oppure nel pomeriggio dalle 13 alle 18, libera da settembre. Telefono 3398490555

Avv. 6/22

Varie

Servizio posate 75 pezzi marca Gottinghen inox 18/10 laminato oro, usato pochissimo, con portaposate nuovo in tessuto. A richiesta invio foto. 250 euro. Tel. 3334941984

Avv. 6/22

18 dischi 33 giri fra i quali Anima di Cocciante - Sting - Carosone '75 - Colonna originale Profondo Rosso-ed in più 8 dischi 45 giri - Miranda Martino - Jonny Dorelli ed altri. Vendo in blocco unico a 50 euro. Tel. 3334941984

Avv. 6/22

Battitappeto e aspira pavimenti duri Folletto EB420S. Nuovo. Su richiesta invio foto. 200 euro. Tel. 3334941984 Avv. 6/22

Freezer Sital con 7 ripiani, con 7 cassetti, vendo a 100 euro trattabili. Tel. 377 6781720 Avv. 6/22

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano ..tel. 02/36504509

VENDO

Negozio in zona residenziale di pregio, locato a ristorante, di 200 metri quadri, al piano terra, più seminterrato di circa 90 mg con OTTIMO RENDIMENTO, ubicato a 4 km dal

Vendo. Per contatti scrivere a: direzione@ ecodimilanoeprovincia.it

Borsa immobiliare

centro di Milano.

Vendesi negozio a Opera; possibile magazzino: iad19@libero.it

Avv. 6/22

4. Lavoro richiesta

Le seguenti ricerche di personale sono aggiornate in tempo reale sul sito di Afol Metropolitana www. afolmet.it nella sezione offerte di lavoro. Consultare sempre il sito per candidarsi sulle ricerche di personale. Per info: Afol - 0277404141

Riferimento numero: 750 Azienda operante nel settore della "LOGISTICA PER IL MARKETING", con sede in Corsico CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di:MAGAZZINIERE/ MULETTISTA con esperienza con i seguenti compiti: carico e scarico con muletto, preparazione consegne e movimentazione merce, utilizzo di pc, gestione magazzino. Necessario il possesso del patentino del muletto in corso di validità SEDEDILAVORO: CORSICO CARATTERISTICHE: Patenti: B, auto preferibile;

Indispensabile il possesso dell'Attestato di guida in sicurezza del carrello elevatore con conducente a Bordo (Patentino muletto) in corso di validità Esperienze lavorative: gradita esperienza nel settore e nella guida di muletti Conoscenze Informatiche: buona capacità di utilizzare il computer, necessario per utilizzo di software gestionale inter OFFRE Condizioni proposte: contratto a tempo determinato fino al 31/12/2022 Orario di lavoro: full time 38 ore (9:00-12:45 / 14:15-18:30) Avv. 6/22

Riferimento numero: 743 Piccola azienda del settore 'NEGOZIO DI PARRUCCHIERI' con sede in CORSICO (MI) CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: PARRUCCHIERA/E con i seguenti compiti: Taglio, colore, schiariture, meches, balaylage, taglio uomo, pieghe SEDE DI LAVORO: CORSICO CARATTERISTICHE Patenti: **B** Esperienze lavorative: Esperienza almeno annuale nelle mansioni da ricoprire OFFRE Condizioni proposte: full

time 40 h/settimanali (dal martedì al sabato) contratto t. determinato 12 mesi Contratti proposti: **Determinato**

Riferimento numero:

727 Azienda operante nel settore dell'INSTALLAZIONI DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, SICUREZZA, DOMOTICA, e altro con sede in Trezzano sul Naviglio, **CERCA 1 collaboratore da** inserire nella posizione di: APPRENDISTA **ELETTRICISTA** con le sequenti mansioni: realizzazione di impianti elettrici di illuminazione, sicurezza e domotica, manutenzione e assistenza di impianti già installati per l'edilizia privata e condominiale SEDE DI LAVORO: TREZZANO S/N e limitrofi CARATTERISTICHE Patenti: B, automunito/a preferibile Esperienze lavorative: preferibile esperienza nel settore della manutenzione di

impianti elettrici, anche breve Titolo di studio: Diploma o Attestato in ambito elettrico, preferibile OFFRE Condizioni proposte: Apprendistato Orario di lavoro: full time 40 ore settimanali (8-17:30)

Avv. 6/22

Riferimento numero: 726 Azienda operante nel settore della "CONSULENZA INFORMATICA", con sede in Milano, cerca 1 collaboratore da inserire nella posizione di: RECRUITER IN STAGE con le seguenti mansioni: redigere job description da pubblicare su canali di recruitment, preparare liste di candidati potenzialmente idonei alle ricerche aperte, contattare i candidati e aestire diversi colloqui finalizzati all'assunzione di nuove risorse, preparare i contratti, contatto con i clienti per l'acquisizione delle informazioni necessarie per potere

gestire il reclutamento **SEDE DILAVORO: ASSAGO** CARATTERISTICHE Patenti: B, automunito/a preferibile Esperienze lavorative: non è richiesta esperienza nel settore Titolo di studio: Laurea triennale o magistrale, preferibile in materie umanistiche o simili Conoscenzalingue:Inglese buono indispensabile Conoscenze informatiche: buona capacità di utilizzare il pacchetto Office OFFRE Condizioni proposte: Tirocinio di sei mesi iniziale, previsto rimborso spese di 800 euro al mese Orario di lavoro: full time 40 ore settimanali

Avv. 6/22

Note: in caso di difficoltà ad allegare il curriculum vitae nel form di autocandidatura, inviare il proprio cv, citando in oggetto il riferimento dell'annuncio (id offerta), al seguente indirizzo email: ido.corsico@ afolmet.it

La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:

AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE

OFFRENSI FORTI PROVVIGIONI E GUADAGNO GARANTITO



Tel. 02/36504509

rfeditore@libero.it



AREA EDIFICABILE DI 1600 MO

Milano a 5 km da piazza del in compartecipazione. Duomo. volumetria 4800 metri per contatti scrivere cubi. Vendo al miglior offerente, a: direzione@ in alternativa esamino proposte ecodimilanoeprovincia.it

Nelle immediate vicinanze di da parte di impresa per costruire

ABBONAMENTO ANNUALE ON-LINE A 20 EURO A: L'ECO DI MILANO E PROVINCIA

SCRIVERE INDICANDO					
Nome					
Cognome					
Città:					
Indirizzo mail: _					
	a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it.				

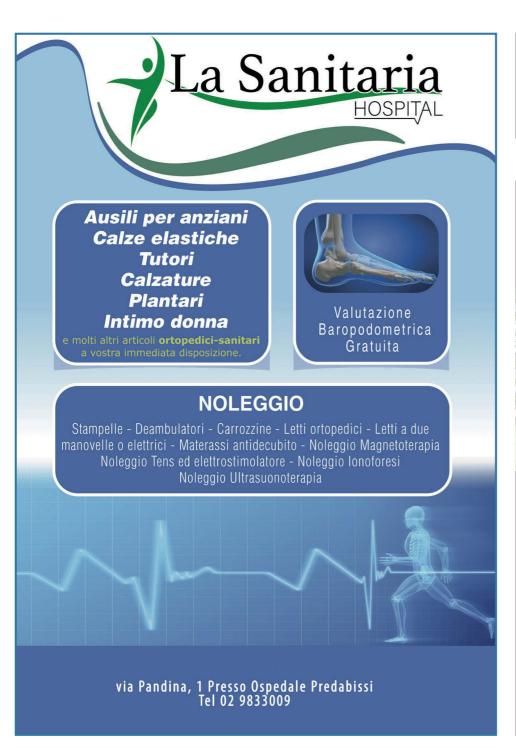
Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati) SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

Tel:			Mail:					
		. — . — . —						_
□ 01	Borsa immobiliare	□ 08	Telefonia, computer,	□ 13		□ 19	Hobby	
□ 02	Affitto		TV		elettrodomestici	□ 20	Professionisti /	
□ 03	Lavoro (domande)	□ 09	Articoli per l'infanzia	□ 14	Collezioni		consulenti	
□ 04	Lavoro (offerte)	□ 10	Sport	□ 15	Regali	☐ 21	Varie	
□ 05	Auto e moto	□ 11	Foto, video, hi-fi, cd,	□ 16	Incntri			
□ 06	Animali		vhs, libri	□ 17	Lezioni e ripetizioni			
□ 07	Aziende e negozi	□ 12	Abbigliamento	□ 18	Palestre, piscine			

Ritagliare e spedire per posta a:
 'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione

Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it - Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale



AAD

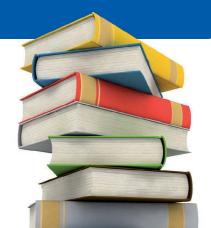
Architettura Arredamento Design

Ristrutturazioni complete chiavi in mano, porte, serramenti, cucine e arredamenti su misura sono le nostre proposte



+ 39 377-4853178 • 393 - 1862238 Milano via Porpora ang. viale Lombardia 65

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?



- ➤ La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- > Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- ➤ Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- > Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



